

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 560

POR PUGLIA FESR 2014-2020-Titolo II -Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese-AD n.799 del 07.05.15 “Avviso per la presentazione di prog promossi da Grandi Impr ai sensi dell’art 17 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/14”- Del di indirizzo all’ammissibilità alla fase di presentazione del prog definitivo. Impr proponente: Ladisa S.r.l. Cod Prog: D01KGZ3

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-Azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti:

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 dell’08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR- FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”;
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1,1.2.1 e 3.1.1;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale del 29 dicembre 2017 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020”;
- la deliberazione di Giunta regionale n.38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;

Visti altresì:

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

- il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese” (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014

Considerato che:

- con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;

- regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con e-mail del 12 gennaio 2016, la Sezione Attuazione del Programma, ha comunicato l'elenco delle obbligazioni giuridicamente vincolate annullate di competenza della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi, in quanto non perfezionate nel corso dell'esercizio finanziario 2015 e corrispondenti alle prenotazioni di spesa a copertura degli Avvisi pubblici summenzionati e, in particolare, all'atto dirigenziale n. 1063 del 15/06/2015, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi (punto 5.1 - Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;

- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
 - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.G.R. n.477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;
- con A.D. n. del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n.1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
- con A.D. n.1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n.1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);

Rilevato che

- l'Impresa proponente Ladisa S.r.l. ha presentato in data 04/10/2017 istanza di accesso denominata "PROGETTO RE-START - RESTaurant Advanced Research & Technologies" in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 13.02.2018 prot.n.1570/U, acquisita con PEC del 14.02.2018 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 -1121, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente Ladisa S.r.l. (codice pratica D01KGZ3), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che

- con riferimento all'impresa proponente Ladisa S.r.l. (codice pratica D01KGZ3), l'ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile è pari a **€ 12.611.078,06**, di cui € 3.094.334,61 in Attivi Materiali ed € 9.516.743,45 in Ricerca e Sviluppo per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 27.534.863,43** di cui € 12.592.130,43 in Attivi Materiali ed € 14.942.733,00 in R&S così specificato:

Impresa proponente Ladisa S.r.l. (codice pratica D01KGZ3)

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I obiettivo specifico 1 Azione 1.2 (Grande impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	12.592.130,43	3.094.334,61	12.592.130,43	3.094.334,61
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale Sviluppo Sperimentale	14.158.601,00 784.132,00	9.203.090,65 313.652,80	14.158.601,00 784.132,00	9.203.090,65 313.652,80
TOTALE		27.534.863,43	12.611.078,06	27.534.863,43	12.611.078,06

- Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 3 nuove ULA.
- si evidenzia che nella relazione istruttoria allegata, alla pag.33 è riportato che *l'incremento occupazionale previsto sia piuttosto esiguo rispetto all'iniziativa ed ai dati di progetto proposti. Si prescrive, pertanto, che l'impresa, in sede di progettazione definitiva, si impegni ad effettuare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale maggiore:*

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto denominato *PROGETTO RE-START - RESTaurant Advanced Research & Technologies* (codice pratica D01KGZ3) presentato dall'impresa proponente Ladisa S.r.l., alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S per complessivi € **27.534.863,43** con agevolazione massima concedibile pari ad € **12.611.078,06** subordinando l'indirizzo positivo sul progetto definitivo dell'impresa proponente Ladisa S.r.l. (codice pratica D01KGZ3), all'effettivo adempimento alla prescrizione occupazionale in termini congrui rispetto al progetto presentato.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Responsabile delle

Sub-Azioni 1.1.1 e 1.2.1 e 3.1.1, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo Spa, trasmessa con nota del 13.02.2018 prot.n.1570/U, acquisita con PEC del 14.02.2018 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 -1121, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente Ladisa S.r.l. (codice pratica D01KGZ3) così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto denominato "PROGETTO RE-START - RESTaurant Advanced Research & Technohgies (codice pratica D01KGZ3), presentato dall'impresa proponente Ladisa S.r.l. (codice pratica D01KGZ3), con sede legale a BARI - Via Guglielmo Lindemann 5/3-5/4, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali in R&S per complessivi € 27.534.863,43 con agevolazione massima concedibile pari ad € 12.611.078,06 così specificato:

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	12.592.130,43	14.942.733,00	27.534.863,43	
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	3.094.334,61	9.516.743,45	12.611.078,06	
Dati Occupazionali	MEDIA ULA			
	SEDE	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO (ottobre 2016 – settembre 2017)	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. (2022)	INCREMENTO A REGIME
	Bari - Via Guglielmo Lindemann dal civico 5/1 al 5/5	649,74	652,74	3,00
	Totale	649,74	652,74	3,00
Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 3 nuove ULA.				

- di subordinare l'indirizzo positivo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo del denominato "PROGETTO RE-START — RESTaurant Advanced Research & Technologies" (codice pratica D01KGZ3) presentato dall'impresa proponente Ladisa S.r.l., all'effettivo adempimento alla prescrizione occupazionale in termini congrui rispetto al progetto presentato;
- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto denominato "PROGETTO RE START - RESTaurant Advanced Research & Technologies" (codice pratica D01KGZ3) presentato dall'impresa proponente Ladisa S.r.l., alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE”
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente:

LADISA S.r.l.

Denominazione proposta

**PROGETTO RE-START – RESTaurant Advanced Research
& Technologies**

<i>Investimento proposto da istanza di accesso</i>	€ 27.534.863,43
<i>Investimento ammesso da istanza di accesso</i>	€ 27.534.863,43
<i>Agevolazione richiesta</i>	€ 12.611.078,06
<i>Agevolazione concedibile</i>	€ 12.611.078,06
<i>Incremento occupazionale</i>	+ 3 ULA
<i>Localizzazione investimento: Bari – Via Guglielmo Lindemann dal civico 5/1 al 5/5.</i>	



Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda	3
1.2 Completezza della documentazione	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	5
2.1 Grande Impresa proponente	5
2.2 Investimento proposto	11
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso	15
3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa	15
3.1.1 Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente	15
3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente	15
3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta	17
3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti	19
3.4 Criterio di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria della Grande Impresa proponente	19
3.5 Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti	21
3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio	22
3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente	22
3.7 Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato	27
3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento	33
3.9 Descrizione dell'investimento	34
3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali	34
3.9.2 Descrizione dell'investimento in R&S	39
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva	44
5. Conclusioni	44

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) in data 04/10/2017, alle ore 16.21, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- 2) in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- 3) con indicazione della marca da bollo n. 01161744763784 del 09/06/2017.

1.2 Completezza della documentazione

L'istanza di accesso - **Sezione 1** – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali – "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese", firmata digitalmente in data 04/10/2017 dal signor Ladisa Domenico, in qualità di Legale Rappresentante (come risultante da DSAN di iscrizione alla CCIAA), è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso (trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line); in dettaglio:

- **Sezione 2** - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza, resa con firma digitale dal signor Ladisa Domenico, in qualità di Legale Rappresentante in data 04/10/2017;
- **Sezione 3** – n. 12 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia, rese dai sottoscrittori con firma digitale;
- **Sezione 4** - Business Plan;
- **Sezione 5 e 5a** - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Arch. Giuseppe Dell'Aquila;
- **Sezione 6¹** - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, resa con firma digitale dal signor Ladisa Domenico, in qualità di Legale Rappresentante in data 08/09/2017;
- atto costitutivo e statuto;
- bilanci degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 completi di Nota Integrativa, Relazione sulla gestione;
- copia del libro soci (trattasi di documentazione equipollente – visura della CCIAA di Bari);
- documentazione relativa alla disponibilità della sede interessata dagli investimenti agevolati, sita in Via Guglielmo Lindemann dal civico 5/1 al 5/5 (contratto di sub locazione);
- relazione² sottoscritta digitalmente in data 15/09/2017 dal tecnico abilitato, arch. Giuseppe Dell'Aquila, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- inquadramento generale su ortofoto³ firmato digitalmente, in data 15/09/2017, dal tecnico abilitato (arch. Giuseppe Dell'Aquila).

Inoltre, con PEC del 25/01/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 887/I del 26/01/2018, l'impresa ha prodotto:

¹ Documentazione trasmessa in integrazione con PEC dell'11/10/2017 ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS CDP 9867/I del 16/10/2017; si precisa che la documentazione integrativa (Sezione 5, Sezione 5 a), Relazione di cantierabilità, D.S.A.N. sul dato occupazionale nei 12 mesi antecedenti all'invio della domanda) debba ritenersi sostitutiva del primo invio, in quanto i files risultavano non consultabili.

² Vedi nota precedente.

³ Vedi nota precedente.

pugliasviluppo



3

LM

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

- ❖ Copia del Verbale di Assemblea straordinaria del 21/06/2006 avente tra gli ordini del giorno la trasformazione la trasformazione della Ladisa S.r.l. in Ladisa S.p.A.;
- ❖ Copia del Verbale di Assemblea straordinaria 29/03/2017 avente tra gli ordini del giorno la trasformazione della Ladisa S.p.A. in Ladisa S.r.l.;
- ❖ DSAN sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante, Domencio Ladisa, in data 25/01/2018 recante precisazioni in merito al dato ULA.

L'esito della valutazione circa la ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo**.



[Handwritten signature]
4 *[Handwritten signature]*

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Grande impresa proponente

Come risultante da DSAN di iscrizione CCIAA con vigenza, resa con firma digitale dal signor Ladisa Domenico, in qualità di Legale Rappresentante in data 04/10/2017, e confermato da visura ordinaria n. T247675922, estratta in data 27/06/2017, la Grande Impresa proponente, denominata Ladisa S.r.l. (Partita IVA/Codice Fiscale 05282230720), è stata costituita il 25/11/1998 con atto notarile, dottor Pietro Signorile, Notaio in Bari, Repertorio n. 25.436, Raccolta n. 3.390, e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Bari a partire dal 02/03/1999 (numero REA 409610)⁴.

La società Ladisa S.r.l. è in regime di contabilità ordinaria e presenta, alla data di presentazione della domanda, il requisito dei due bilanci approvati (bilanci di esercizio 2015 e 2016).

- **Descrizione della compagine**

Il capitale sociale di Ladisa S.r.l. ammonta ad € 2.210.000,00 ed è ripartito come di seguito riportato:

COGNOME	QUANTITÀ AZIONI	VALORE AZIONI	VALORE AZIONE	PERCENTUALE AZIONI
Ladisa Sebastiano	1.105.000,00	1.105.000	1€	50%
Ladisa Vito	1.105.000,00	1.105.000	1€	50%
TOTALE	2.210.000,00	2.210.000	1€	100%

Il legale rappresentante di Ladisa S.r.l. è il Sig. Ladisa Domenico, nominato con atto del 12/06/2014 ed in carica fino all'approvazione del bilancio 2016; tuttavia, a seguito di trasformazione della società da S.p.A. a S.r.l., il signor Ladisa Domenico è stato confermato Amministratore unico a far data dal 29/03/2017 (cfr. visura ordinaria n. T247675922, estratta in data 27/06/2017).

- **Oggetto sociale**

La società Ladisa S.r.l. ha per oggetto la produzione di pasti e la fornitura di servizi di refezione scolastica, ristorazione collettiva (scolastica, socio-sanitaria, militare, istituzionale, aziendale), ristorazione commerciale (gestione bar e punti ristoro), commercializzazione di derrate alimentari, banqueting, progettazione e realizzazione di cucine industriali, global services (manutenzione e pulizia).

L'attività caratteristica dell'azienda risiede nel business della **ristorazione collettiva**:

- **servizi di refezione scolastica**: oggi l'azienda è presente con servizi di refezione scolastica in 8 regioni;
- **servizi di ristorazione socio-sanitaria**: l'azienda opera in numerose strutture ospedaliere, pubbliche e private erogando decine di migliaia di pasti ogni giorno;

⁴ Si evidenzia che l'impresa proponente, nel corso degli anni, ha modificato la propria forma giuridica; in dettaglio:

- **Nel 2006 trasformazione da Ladisa Ristorazione – Società a Responsabilità limitata a S.p.A.** - Atto notarile, dottor Domenico Guaccero, Notaio in Bitritto, Repertorio n. 2064, Raccolta n. 932, del 21/06/2006; tramite lo stesso Atto si è proceduto anche a:
 - variare l'art. 3 dello Statuto, ampliando le attività che costituivano l'oggetto sociale con le attività di progettazione, installazione di impianti tecnologici, depurazione smaltimento rifiuti, servizi nel settore dell'ecologia, dell'ambienti e giardinaggio, etc;
 - variare la denominazione, assegnandole quella di "Ladisa Società per Azioni";
 - aumentare il capitale sociale.
 - **Nel 2017 trasformazione da Ladisa S.p.A. a Ladisa S.r.l.** - Atto notarile, dottor Salvatore d'Alesio, Notaio in Terlizzi, Repertorio n. 81386, Raccolta n. 22435, del 29/03/2017 e Statuto allegato; tramite lo stesso Atto si è proceduto anche a:
 - ampliare l'oggetto sociale, prevedendo la distribuzione, mediante apparecchi automatici di bevande calde e fredde e alimenti in genere.
- La suddetta documentazione integrativa è stata prodotta con PEC del 25/01/2018 ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 887/I del 26/01/2018.

pugliasviluppo

5

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

- *servizi di ristorazione istituzionale/militare*: l'azienda è accreditata presso importanti istituzioni dello stato, occupandosi della gestione dei servizi di ristorazione, nonché di bar e punti ristoro dedicati ai dipendenti dei ministeri (Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Ministero Affari Esteri), forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza), enti pubblici, agenzie di diritto allo studio e importanti aziende di stato;
- *servizi di ristorazione aziendale*: l'azienda organizza servizi su misura anche per aziende private.

Inoltre offre servizi di :

- ✓ commercializzazione di derrate alimentari: e prodotti no-food ad aziende pubbliche e private con tempistiche non superiori a ventiquattro ore;
- ✓ banqueting e di alta ristorazione: l'azienda organizza coffee-break, colazioni di lavoro, pranzi/cene aziendali, inaugurazioni, ricevimenti;
- ✓ progettazione e realizzazione di cucine industriali: l'azienda si occupa anche della progettazione e successiva realizzazione di centri di cottura, cucine e magazzini;
- ✓ global services: l'azienda assicura servizi di gestione e manutenzione, inclusi servizi accessori come pulizie e gestione degli spazi verdi;
- ✓ produzione e preparazione di piatti pronti: l'azienda ha avviato la produzione dei piatti pronti con una gamma di prodotti genuini, ricchi di gusto e tradizione culinaria della nostra terra, sotto il marchio "Che bontà".

- Struttura organizzativa

Nell'organizzazione aziendale recente, così come dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di accesso, è stata prevista la costituzione di due comitati:

- il primo, comitato di direzione, ha la funzione di indirizzare e supervisionare le attività strategiche e di raggiungimento degli obiettivi di budget, supportato dalle direzioni commerciale, amministrativa, risorse umane e acquisti;
- il secondo, comitato di produzione; ha il compito di coordinare l'attività di produzione della sede centrale e delle sedi periferiche, ed è articolato in tre direzioni operative in base a una suddivisione geografica. Gli organi di supporto sono rappresentati dall'area legale e internal audit, dall'information technology, dalla qualità alimentare, dalla comunicazione e marketing e dalla sicurezza alimentare e ambientale.

L' Amministratore Unico sovrintende e coordina i due comitati.

- Campo di attività e sedi

L'impresa Ladisa S.r.l., a partire dal 07/05/2012, svolge principalmente attività di "mense" ed il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: **56.29.10**.

Dalla citata visura, inoltre, emergono i seguenti Codici Ateco 2007 secondari:

- 10.85.01 "Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame";
- 10.85.02 "Produzione di piatti pronti a base di pesce compresi fish and chips";
- 10.85.03 "Produzione di piatti pronti a base di ortaggi";
- 10.85.05 "Produzione di piatti pronti a base di pasta";
- 10.85.09 "Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari";
- 41.20 "Costruzioni di edifici residenziali e non residenziali";
- 43.21.01 "Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

- 43.22.01 "Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione;
- 43.22.02 "Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione);
- 43.22.03 "Installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione);

L'impresa Ladisa S.r.l. risulta attiva ed operativa attraverso le seguenti sedi:

- ✓ sede legale/amministrativa/operativa sita in Bari Via Guglielmo Lindemann 5/3-5/4;
- ✓ sede/i operative (anche secondarie) site in:
 - Unità Locale BA/7 – Ristorante, Self Service - ubicata in Piazza Giuseppe Massari, 8/10/12 – Bari, ove viene esercitata attività di "ristorazione con somministrazione" (Codice ATECO 2007: 56.10.11) e "ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto" (Codice ATECO 2007: 56.10.20);
 - Unità Locale BA/8 – Deposito, Ufficio – ubicata in Via Dei Ginepri, 16 - Corato, ove viene esercitata attività di "mense" (Codice ATECO 2007: 56.29.10);
 - Unità Locale BR/1 – ubicata in Via dell'Industria, Nc – Fasano (BR), ove viene esercitata attività di "catering continuativo su base contrattuale" (Codice ATECO 2007: 56.29.20);
 - Unità Locale BR/2 – Mensa - ubicata in Via Caduti di Via Fani, 1 – Mesagne (BR), ove viene esercitata attività di "catering continuativo su base contrattuale" (Codice ATECO 2007: 56.29.20);
 - Unità Locale BR/3 – deposito - ubicata in Via C. Battisti, 28 – Mesagne (BR), ove viene esercitata attività di "mense" (Codice ATECO 2007: 56.29.10);
 - Unità Locale BZ/1 – sede operativa - ubicata in Via Degli artigiani, 16 – Bolzano, ove viene esercitata attività di "catering per eventi e banqueting" (Codice ATECO 2007: 56.21.00);
 - Unità Locale CH/1 – laboratorio - ubicata in Via Val di Foro, 94/D – Villamagna (CH), ove viene esercitata attività di "mense" (Codice ATECO 2007: 56.29.10);
 - Unità Locale FG/2 – ubicata in Via Fornaciai, snc – Cerignola (FG), ove viene esercitata attività di "mense" (Codice ATECO 2007: 56.29.10);
 - Unità Locale FG/3 – laboratorio - ubicata in Via S. Madonna di Ripalta, 156 – Cerignola (FG), ove viene esercitata attività di "mense" (Codice ATECO 2007: 56.29.10);
 - Unità Locale GE/1 – ristorante - ubicata in Via Gelasio Adamoli, 469 – Genova, ove viene esercitata attività di "ristorazione con somministrazione" (Codice ATECO 2007: 56.10.11);
 - Unità Locale LE/1 – deposito - ubicata in Piazza Falconieri, 15 – Monteroni di Lecce (LE), ove viene esercitata attività di "catering continuativo su base contrattuale" (Codice ATECO 2007: 56.29.20);
 - Unità Locale MB/1 – magazzino - ubicata in Via Della Tecnica, 1 – Agrate Brianza (MB), ove viene esercitata attività di "commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e tabacco" (Codice ATECO 2007: 46.39.20) e anche "commercio all'ingrosso non specializzato" (Codice ATECO 2007: 46.9);
 - Unità Locale MI/1 – mensa - ubicata in Via Galileo Galilei, 18 – Pero (MI), ove viene esercitata attività di "mense" (Codice ATECO 2007: 56.29.10); ed anche "bar e altri esercizi simili senza cucina" (Codice ATECO 2007: 56.3);
 - Unità Locale MT/1 – ristorante - ubicata in Via I Maggio, 47 – Matera, ove viene esercitata attività di "ristorazione con somministrazione" (Codice ATECO 2007: 56.10.11);



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

- Unità Locale PN/1 – sede operativa - ubicata in Viale Europa Z.I. Del Camol – Brugnera (PN), ove viene esercitata attività di “catering continuativo su base contrattuale” (Codice ATECO 2007: 56.29.20);
- Unità Locale PZ/1 – mensa - ubicata in Via Appia, 129 – Venosa (PZ), ove viene esercitata attività di “mense” (Codice ATECO 2007: 56.29.10);
- Unità Locale RM/1 - ubicata in Via Robbio, 62/74 – Roma, ove viene esercitata attività di “mense” (Codice ATECO 2007: 56.29.10);
- Unità Locale RM/2 – ufficio - ubicata in Piazza Della Cancelleria, 85 – Roma, ove viene esercitata attività di “spedizionieri e agenzie di operazioni doganali” (Codice ATECO 2007: 52.29.10);
- Unità Locale TA/1- ubicata in Via Francesco Loiacono, 3 e 3/A – Taranto, ove viene esercitata attività di “ristorazione con somministrazione” (Codice ATECO 2007: 56.10.11);
- Unità Locale TO/1 – mensa, deposito - ubicata in Corso Unione Sovietica, 455 – Torino, ove viene esercitata attività di “mense” (Codice ATECO 2007: 56.29.10), “commercio all’ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco” (Codice ATECO 2007: 46.3) ed anche “commercio all’ingrosso non specializzato” (Codice ATECO 2007: 46.9);
- Unità Locale UD/1 – laboratorio - ubicata in Via Taboga, 11 – Gemona del Friuli (UD), ove viene esercitata attività di “produzione e pasti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)” (Codice ATECO 2007: 10.85).

Requisito della dimensione, del regime contabile e dell'approvazione di almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza

In merito al requisito dimensionale di Ladisa S.r.l., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 1 e risultante dai dati riportati nella Schermata 2 – “Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente” del Business Plan.

Si evidenziano i seguenti parametri dimensionali come rinvenienti:

- ✓ dagli ultimi bilanci 2015, approvato in data 06/05/2016 e 2016⁵ approvato in data 21/07/2017, emerge quanto segue:

Ladisa S.r.l.	Esercizio 2015	Esercizio 2016
- Personale	2.828 ⁶	2.955 ⁷
- Fatturato	€ 81.824.195,00	€ 93.938.683,00
- Totale Bilancio	€ 55.992.323	€ 66.707.058,00

⁵ Si segnala che, a partire dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, l'azienda ha scelto di redigere il Bilancio in conformità con i principi contabili internazionali (IAS/IFRS); esercitando l'opzione prevista dall'art. 4 comma 5 del D. lgs 38/2005. I dati finanziari reimpostati in conformità alla IAS/IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi, le appropriate rettifiche IAS/IFRS per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IAS/IFRS. Il passaggio ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo l'adozione degli IAS/IFRS abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Si evidenzia, pertanto, che questa modifica ha comportato alcune differenze tra i valori riportati nella colonna di raffronto al 31/12/2015 del bilancio 2016 e quelli, invece, rinvenienti dal Bilancio 2015 approvato.

⁶ Forza lavoro al 31/12/2015, al netto delle cessazioni, dato rinveniente da Bilancio 2015.

⁷ Forza lavoro al 31/12/2016, al netto delle cessazioni, dato rinveniente da Bilancio 2016.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

✓ dalla sezione 2 del Business Plan

Dati complessivi relativi alla dimensione di impresa Ladisa S.r.l.- Periodo di riferimento: 2016

OCCUPATI (ULA)	FATTURATO (€)	TOTALE DI BILANCIO (€)
1.528,22	96.297.331,00	71.910.495,00

I su scritti parametri dimensionali rappresentano l'aggregazione dei valori di occupati (ULA), fatturato e totale di bilancio sotto riportati:

Dati relativi alla sola impresa Ladisa S.r.l.

OCCUPATI (ULA)	FATTURATO (€)	TOTALE DI BILANCIO (€)
1.527,92	93.938.683,00 ⁸	66.707.058,00

Dati relativi alle eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese

Mercato contiguo								
Denominazione impresa	Cod. Ateco	% Fatturato tra le imprese partecipate dal socio	Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)	Elenco soci e percentuale di partecipazione
Immolad S.r.l.	68.20.01	100,00	07667920727	50,000,30	272.651,00	5.203.437,00	Ladisa Sebastiano 50%	
Mercato contiguo								
Denominazione impresa	Cod. Ateco	% Fatturato tra le imprese partecipate dal socio	Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)	Elenco soci e percentuale di partecipazione
Immolad S.r.l.	68.20.01	100,00	07667920727	50,000,30	272.651,00	5.203.437,00	Ladisa Vito 50%	

In conclusione, Ladisa S.r.l. presenta il requisito dimensionale di Grande Impresa, risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione della domanda, ha approvato i bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2015 ed al 31/12/2016.

Requisito di assenza dello stato di difficoltà

✦ *Esclusione delle condizioni di cui alle lettere a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014*

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. Infatti, i bilanci di Ladisa S.r.l. (Grande Impresa in cui i soci hanno responsabilità limitata per i debiti della società) non evidenziano, negli ultimi due anni, erosioni per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate.

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2015, sono stati desunti dal Bilancio 2015, approvato in data 06/05/2016; mentre i dati relativi all'esercizio 2016 sono stati desunti dal Bilancio⁹ approvato in data 21/07/2017.

Di seguito si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

⁸ Si precisa, tuttavia, che l'impresa nel business plan indica l'importo di € 96.024.680,00, comprensivo anche della voce "altri ricavi".

⁹ Si rammenta che la redazione del Bilancio 2016 secondo i criteri IAS/IFRS, ha comportato alcune differenze tra i valori riportati nella colonna di raffronto al 31/12/2015 del bilancio 2016 e quelli, invece, rinvenienti dal Bilancio 2015 approvato.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

Impresa Ladisa S.r.l. (importi in euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Capitale sociale	2.210.000,00	2.210.000,00
Riserva Legale	73.586,00	87.600,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	151.116,00	6.566.059,00
Utili/perdite portati a nuovo	0,00	0,00
Utile/perdita dell'esercizio	280.275,00	264.640,00
Patrimonio Netto (A)	2.714.977,00	9.128.299,00
Entità Debiti (B)	49.640.317,00	57.040.193,00
Rapporto (B)/(A)	18,28	6,25
EBITDA (C)	2.269.043,00	3.307.602,00
Interessi (D)	889.665,00	615.473,00
Rapporto (C)/(D)	2,55	5,37

Dai dati su riportati, emerge che nel 2016,

- il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa risulta inferiore a 7,5;
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) risulta superiore a 1,0;
- pertanto, sono rispettate entrambe le condizioni; mentre, nel 2015:
- il rapporto tra debito/Patrimonio Netto della Ladisa, risulta pari a 18,28 e, pertanto, superiore a 7,5;
 - il rapporto tra "EBITDA" e "interessi" risulta pari a 2,55 e quindi superiore a 1;
- pertanto, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà.

❖ *Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014*

Impresa Ladisa S.r.l.	Verifica
<i>c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori</i>	L'impresa risulta in stato di vigenza da DSAN iscrizione alla CCIAA di Bari resa con firma digitale da Domenico Ladisa, legale rappresentante.
<i>d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione</i>	L'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate come si evince dai Bilanci chiusi al 2015 e 2016.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. j) della Sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Grandi imprese" in cui attesta che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

- Visura Aiuti - VERCOR: 574773 del 05/02/2018.

Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.

- Visura Deggendorf - VERCOR: 574780 del 05/02/2018.

Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 05282230720, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

2.2 Investimento proposto

L'azienda opera nel settore della ristorazione collettiva e l'investimento proposto consiste nell'introduzione di una nuova linea di produzione di piatti pronti, nello sviluppo ed introduzione di una linea innovativa per la produzione dei prodotti di IV gamma¹⁰, nello sviluppo di una tecnologia di confezionamento innovativa denominata CAPSULA, l'ampliamento delle celle BT e la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di dilavamento e di lavorazione.

Il progetto presentato, quindi, propone come obiettivo complessivo l'ampliamento della base produttiva, il miglioramento dei processi produttivi con l'introduzione di innovazioni tecnologiche, che permettano un'elevata specializzazione, nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale, ed il miglioramento dell'efficienza ambientale aziendale, in relazione ai processi di produzione, distribuzione e alimentazione energetica. In questo progetto Ladisa S.r.l. intende ampliare e innovare l'unità produttiva esistente in un opificio confinante di nuova acquisizione nell'ambito del quale sono previste opere edili di adeguamento, ristrutturazione e impiantistiche per la produzione di piatti pronti, per innovare le produzioni classiche e di IV gamma e garantire migliori standard di qualità, sicurezza e shelf-life di tutte le tipologie di prodotti.

L'investimento in Attivi Materiali si compone di spese per l'acquisto del "Suolo" (€ 176.280,00), "Opere Murarie ed assimilabili" (€ 360.700,00) e "Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" (€ 11.961.900,43) e riguarda, ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP "l'ampliamento di unità produttive esistenti".

L'obiettivo generale del progetto di R&S prevede:

- lo sviluppo di tecnologie per il miglioramento a basso impatto della linea di produzione dei piatti pronti da destinare alla grande ristorazione (incluso l'intervento su controllo delle materie prime e controllo igienico-sanitario del processo);
- la realizzazione di una linea innovativa di cottura a microonde e confezionamento, per i piatti pronti da destinare alla grande ristorazione con valutazione della sicurezza microbiologica e della shelf-life;
- lo sviluppo di tecnologie avanzate per il miglioramento e innovazione del packaging dei piatti pronti in monoporzione per la GDO (V gamma¹¹);
- l'applicazione di biotecnologie per la produzione di nuovi alimenti a matrice amidacea arricchiti in composti di interesse salutistico-nutrizionale;

¹⁰ Prodotti ortofruitticoli freschi lavorati, pronti al consumo, confezionati, con una vita a scaffale di una settimana dal confezionamento.

¹¹ Prodotti ortofruitticoli cotti e confezionati, generalmente sotto vuoto, la cui conservazione arriva a 15 giorni.



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

- sviluppo ed applicazione di tecnologie avanzate per la produzione di prodotti di IV gamma;
- sviluppo ed applicazione di tecnologie avanzate per il miglioramento del packaging dei prodotti di IV gamma;
- sviluppo di materiali avanzati per il packaging alimentare (individuazione dei packaging più adeguati per ciascuna classe di prodotti in funzioni delle condizioni operative di trattamento antibatterico);
- ricerca e applicazione di tecnologie avanzate per l'incremento della shelf-life (con uso di packaging antibatterico).

L'investimento proposto rientra nel settore Attività Manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art.4 dell'Avviso (commi 4-5):

LADISA S.R.L	Codice ATECO indicato dal proponente:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 10.85.01 Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame; ✓ 10.85.02 Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips; ✓ 10.85.03 Produzione di piatti pronti a base di ortaggi; ✓ 10.85.05 Produzione di piatti pronti a base di pasta; ✓ 10.85.09 Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari.
	Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 10.85.01 Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame; ✓ 10.85.02 Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips; ✓ 10.85.03 Produzione di piatti pronti a base di ortaggi; ✓ 10.85.05 Produzione di piatti pronti a base di pasta; ✓ 10.85.09 Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari.

Si rileva che, in sede di progettazione definitiva, si valuterà, sulla base della documentazione presentata, l'opportunità di prescrivere l'implementazione del Codice Ateco 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria" nel caso l'impresa realizzi una propria divisione R&S all'interno dell'unità locale agevolata.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, dell'Avviso CdP, l'impresa Ladisa S.r.l. propone la realizzazione di investimenti in Ricerca e Sviluppo integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

a) *localizzazione dell'iniziativa in Puglia:*

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso CdP, l'impresa Ladisa S.r.l. realizzerà il programma di investimenti proposto presso l'unità locale ubicata in Via GUGLIELMO LINDEMANN civici dal 5/1 al 5/5, incrocio Via LINDEMANN e Viale DE BLASI, che insiste sull'area del Consorzio ASI di Bari e, pertanto, nel territorio della regione Puglia.

b) *dimensione del programma di investimento*

In linea con quanto disposto dall'art. 2, comma 2, dell'Avviso CdP, l'istanza di accesso riguarda un programma di investimento proposto per € 27.534.863,43 e, pertanto, di importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

Soggetto	Denominazione impresa	Attivi Materiali (€)	Ricerca e Sviluppo		Totale investimento (€)
			Ricerca Industriale (€)	Sviluppo Sperimentale (€)	
GI Proponente	LADISA S.r.l.	12.592.130,43	14.158.601,00	784.132,00	27.534.863,43
TOTALE CdP		12.592.130,43	14.158.601,00	784.132,00	27.534.863,43

c) Settore di riferimento del programma di investimento proposto e riconducibilità del medesimo alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso CdP

Il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare l'impresa indica:

Area di innovazione: b) "Salute dell'uomo e dell'Ambiente"

Settore applicativo: 3. "Agroalimentare - Agroindustria"

Ket: ii. "Nanotecnologie" - Matrici biopolimeriche con l'impiego di nanocompositi funzionalizzati ad azione antimicrobica per il packaging di prodotti alimentari per lo sviluppo di un film avanzato biocompatibile da utilizzare durante il processo in linea di confezionamento con avanzate caratteristiche e potenzialità di estensione della shelf-life finale del prodotto.

iii. "Biotecnologie" - Si intende applicare tali tecnologie e sviluppare biotecnologie per la produzione di prodotti di IV gamma, sviluppo di nuovi impasti, prodotti finali - piatti pronti con migliorate caratteristiche nutrizionali, di qualità e sicurezza alimentare, da destinare alla ristorazione collettiva e GDO ed imballaggi che sfruttino proprietà antibatteriche.

- Tecnologie di stabilizzazione per la preservazione delle componenti bioattive degli alimenti;
- Protocolli biotecnologici per il miglioramento della sicurezza alimentare;
- Protocolli biotecnologici per l'ottenimento di prodotti di nuova concezione, dotati di specifici attributi, migliorati dal punto di vista organolettico e nutrizionale;
- Protocolli biotecnologici per lo sviluppo di coating attivi per il prolungamento della shelf-life di prodotti alimentari.

vi. "Tecnologie di produzione avanzata"

- Tecnologie innovative per i sistemi produttivi: nuovi impianti di disidratazione e stabilizzazione microbiologica mediante microonde e/o essiccazione solare;
- Tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali: nuove tecnologie applicate alla produzione di alimenti funzionalizzati con estratti da matrici vegetali tipiche dal territorio;
- Nuove tecnologie applicate alla produzione di packaging adatto a contenere matrici vegetali.

La coerenza dell'iniziativa proposta con Area di innovazione/Settore applicativo/KET su esposta trova riscontro, fatta eccezione per la Ket "Tecnologie di produzione avanzata", proposta dall'azienda, e



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

convertita in "Materiali avanzati" dall'esperto, nella valutazione dell'esperto che ha esaminato la portata innovativa del progetto (come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso) successivamente riportata. L'esito della valutazione circa la ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

Esame preliminare della domanda

Non sono state rilevate criticità rilevanti.

Non pertinente.

Non pertinente.

3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa

3.1.1 Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente

Obiettivo complessivo del progetto di investimento è di realizzare un intervento di adeguamento dell'attuale sistema operativo aziendale alle richieste del settore e del mercato, orientate verso il consumo di prodotti sani, sicuri e di qualità, che prevede un ampliamento della base produttiva, il miglioramento dei processi produttivi con l'introduzione di innovazioni tecnologiche, che permettano un'elevata specializzazione, nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale, ed il miglioramento dell'efficienza ambientale aziendale, in relazione ai processi di produzione, distribuzione, alimentazione energetica.

3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente

Nella sezione 11 del business plan, l'impresa Ladisa S.r.l. attesta l'effetto di incentivazione dell'aiuto, relativo alla decisione di realizzare l'investimento nella Regione Puglia, argomentando in merito come di seguito riportato:

- Attivi Materiali

Ladisa S.r.l. ha indicato

- **L'opzione a)**, ovvero "l'aiuto fornisce un incentivo a prendere una decisione positiva in merito all'investimento, in quanto un investimento che per il beneficiario non sarebbe sufficientemente redditizio può essere realizzato in Puglia"; a tal proposito Ladisa S.r.l. fornisce i seguenti dati:

	ASPETTO QUANTITATIVO Valore della produzione (€)	ASPETTO QUALITATIVO Indice di efficienza produttiva
Importo investimento pari ad €	6.000.000,00	12.592.130,00
Livello fatturato pari ad €	24.000.000,00	94.837.400,00
Capacità produttiva in termini unità/volumi prodotti	5.985.037	23.624.502
Impatto occupazionale	1	3
L'impresa Ladisa s.r.l. rappresenta l'effetto incentivazione mediante i valori di seguito indicati:		
Indice di efficiente produzione (ricavi-costi variabili)/(costi totali-costi variabili)	0,89	1,81
ricavi al punto di equilibrio: valore della produzione/indice di efficiente produzione	30.499.955,00	52.477.147,00



Handwritten initials and a signature.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
Motivazione:	Maggiore incidenza dei costi fissi, maggiori costi per il personale. L'investimento di importo più contenuto pari a 6.000.000,000 di euro e di conseguenza minore personale da impegnare sul progetto, pari a 1, e capacità produttiva ridotta.	Costi fissi più contenuti. L'investimento con la presenza del contributo è meglio calibrato rispetto all'attività da realizzare, con aumentata capacità produttiva e numero di personale da assumere pari a n. 3.

- l'opzione b), ovvero "l'aiuto fornisce un incentivo a decidere di collocare un investimento già pianificato in Puglia invece che altrove, in quanto compensa gli svantaggi e i costi netti legati all'ubicazione dell'investimento nella regione interessata":

Ladisa S.r.l.	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
L'impresa deve supportare l'analisi con elementi quantitativi che la stessa ritiene significativi ai fini dell'evidenza dell'effetto di incentivazione, ad esempio, compensazione dell'incidenza dei costi di trasporto, delle materie prime, del costo del personale sull'importo investimento, sul livello di fatturato, sulla capacità produttiva in termini unità/volumi prodotti, sull'impatto occupazionale, ecc.	Maggiore incidenza dei costi fissi, maggiori costi per il personale e costi di trasporto. L'investimento di importo più contenuto pari a 6.000.000 di euro e di conseguenza minore personale da impegnare sul progetto, pari a n. 1, e capacità produttiva ridotta.	Costi fissi più contenuti, minor costo del personale qualificato e per acquisto di materie prime e servizi e spese di trasporto. L'investimento con la presenza del contributo è meglio calibrato rispetto all'attività da realizzare, con aumentata capacità produttiva e personale da assumere pari a n. 3 unità.
Note di commento ai dati quantitativi sopra indicati	La realizzazione fuori dalla Puglia sarebbe oggetto di diseconomie dovute al trasporto di attrezzature comunque ingombranti con maggiori costi di trasporto.	L'investimento in Puglia fa attivare economie di scala utilizzando le stesse attrezzature e macchinari su un impianto di produzione già rodato e con personale qualificato.

- l'opzione c) in assenza dell'aiuto il beneficiario non avrebbe investito in Puglia, con la conseguente chiusura di uno stabilimento ivi esistente.

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
Motivazione:	In assenza di contributo l'investimento sarebbe stato realizzato in Emilia Romagna dove sono presenti già alcuni clienti e in cui manca un centro cottura.	La presenza del contributo ha contribuito ad ampliare l'attuale unità produttiva nella Regione Puglia, dove è presente già un notevole quantitativo di potenziali clienti ed importanti fornitori di materie prime e servizi.

- Ricerca e Sviluppo

Rispetto all'investimento in R&S, Ladisa S.r.l. ha indicato le seguenti opzioni:

- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività;
- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività;
- una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività.

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
Ipotesi a) risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato	1	3
Ipotesi b) investimento pari ad €	7.000.000,00	14.404.845,00
Ipotesi c) tempi di realizzazione	48	36

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
MOTIVAZIONE	In assenza di contributo l'impegno in attività di ricerca da parte di università e centri di ricerca sarebbe stato più contenuto, così come l'impegno di personale sul progetto. Il progetto sarebbe stato realizzato in 48 mesi. L'investimento sarebbe stato più contenuto di conseguenza assestandosi ad euro 7.000.000,00.	Si è potuto massimizzare l'impegno in attività di ricerca da parte di università e centri di ricerca e di conseguenza puntare a risultati della stessa più qualificanti anche attraverso l'impegno di maggiore personale sul progetto. Il progetto può essere realizzato in 36 mesi con un importo di progetto pari ad euro 14.404.845,00.



Handwritten signatures and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di innovatività e Trasferibilità della Proposta

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto industriale della Grande Impresa proponente

Il progetto proposto si inquadra nell'area di specializzazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente, agroalimentare/agroindustriale"; gli obiettivi delineati riguardano un progetto industriale per lo sviluppo di una nuova linea di cottura e confezionamento dei prodotti di V gamma che potrà avere immediata valenza per le attività produttive del proponente. Lo sviluppo di una linea innovativa nelle fasi di lavorazione e packaging dei prodotti di IV gamma. Lo sviluppo preindustriale di tecnologie di confezionamento innovative, in collaborazione con enti di ricerca, indirizzate all'utilizzo di nuovi materiali di imballaggio bioattivi. Il progetto industriale prevede la valutazione del valore innovativo degli esiti della ricerca, in una fase successiva il trasferimento di queste tecnologie ai processi produttivi del proponente.

* *Trasferibilità: gli elementi di innovatività del progetto sono ragionevolmente valutabili essendo i prodotti attesi per la ricerca adeguatamente descritti. Nel progetto si indicano alcune strategie tra cui l'uso di nanoparticelle, di smart packaging e di estratti naturali con proprietà antiossidanti e/o batteriostatiche.*

Gli elementi di innovatività del progetto sono ragionevolmente valutabili essendo i prodotti attesi per la ricerca adeguatamente descritti. Nel progetto si indicano alcune strategie tra cui l'uso di nanoparticelle, di smart packaging e di estratti naturali con proprietà antiossidanti e/o batteriostatiche. Si auspica di indicare nel progetto definitivo con precisione quali saranno gli output della ricerca per poter dare loro collocazione nello stato dell'arte di questo settore in rapidissima evoluzione.

* *Attualizzazione: il progetto è attuale e pertinente, in quanto si riferisce ad un settore di ricerca innovativa in Specialità di prodotti agroalimentari e agroindustriali. Il progetto è attuale e pertinente, in quanto si riferisce ad un settore di ricerca innovativa in Specialità di prodotti agroalimentari e agroindustriali. Il progetto è attuale e pertinente, in quanto si riferisce ad un settore di ricerca innovativa in Specialità di prodotti agroalimentari e agroindustriali. Il progetto è attuale e pertinente, in quanto si riferisce ad un settore di ricerca innovativa in Specialità di prodotti agroalimentari e agroindustriali.*

Area di innovazione: Salute dell'uomo e dell'ambiente

Settore applicativo: Agroalimentare - Agroindustria

KETs:

- Nanotecnologie;
- Biotecnologie;
- Materiali avanzati.

Nanotecnologie: Il progetto prevede l'analisi dell'efficacia di processi di micro-incapsulazione con materiali polimerici di origine naturale che consentono il rilascio controllato di sostanze bioattive. Si propone, inoltre, l'uso con diverse modalità di associazione al packaging di nanoparticelle.

Biotecnologie: Nel progetto si propone l'uso nelle produzioni industriali di composti bioattivi presenti nei nuovi alimenti funzionali valutandone gli effetti "health promoting". Il livello di innovazione dipenderà in questo caso dalla tipologia di sostanze utilizzate. Modelli sperimentali in



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

vitro permetteranno di valutare la biodisponibilità, l'attività antiossidante, antinfiammatoria, ipoglicemizzante dei prodotti finiti.

Materiali avanzati: Nel progetto si descrive lo sviluppo di materiali per la realizzazione di coating e l'identificazione di sostanze attive da associare agli stessi. Si propone di analizzare nuove strategie per la deposizione di coating attivo sui materiali da imballaggio e la necessaria analisi delle possibili interazioni di questi materiali con gli alimenti. Nel progetto l'azienda ha indicato come KET "tecnologie di produzione avanzata", questa pur essendo congrua con i contenuti del progetto ha minor rilevanza in termini di area di innovazione rispetto ai "materiali avanzati" di cui si propone lo sviluppo.

Il progetto industriale è costruito su tre obiettivi chiari e ben delineati nel progetto. Il raggiungimento di tali obiettivi dipende da materiali (ad esempio per il packaging) di nuova concezione che possono essere progettati e realizzati ex novo (dai partner degli enti di ricerca) o identificati nel panorama dei materiali (o brevetti) esistenti e "trasferiti" ai processi industriali descritti nei tre obiettivi proposti. Entrambi questi scenari possono risultare in uno slancio innovativo per le attività produttive del proponente e contribuire all'aumento della sua competitività. L'identificazione e validazione di nuovi composti (bioattivi) o associazioni di questi con materiali per il packaging avrà valore innovativo e costo maggiore rispetto all'assemblaggio di composti o materiali già esistenti sul mercato di riferimento.

Le eventuali indicazioni per il completamento dell'istanza di accesso e dell'eventuale finanziamento dell'attività di ricerca sono:

- L'impresa dovrà indicare uno o più prodotti della ricerca specifici, e non ambiti di ricerca, anche per poter valutare il potenziale e la complessità del processo di trasferimento tecnologico e messa a punto del processo produttivo che il proponente suggerisce come attività di ricerca da svolgere in azienda.
- La progressione del progetto, per poter essere valutata, dovrà far riferimento a dei precisi prodotti della ricerca (materiali, le molecole o quali estratti naturali) di cui si valuterà in fase di industrializzazione l'efficacia rispetto ai tre obiettivi proposti.

* Giudizio finale progettuale

La proposta progettuale ha un potenziale valore innovativo soprattutto per la componente di ricerca industriale e trasferimento tecnologico riferendosi a strategie e materiali utili per la conservazione e trasformazione degli alimenti di nuova concezione.

Il giudizio è quindi favorevole sul potenziale innovativo del progetto industriale.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 è **positivo**.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione dell'impresa istante e la dimensione del progetto di investimento proposto, attraverso l'utilizzo dei parametri di seguito illustrati.

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

INDICE	ANNO 2016	PUNTEGGIO
Investimento/Fatturato	0,29	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

INDICI	ANNO 2016	PUNTEGGIO
Investimento/Patrimonio netto	3,01	1

Il punteggio complessivo, pari a 4 (calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto) ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

IMPRESA	VALUTAZIONE
Ladisa S.r.l.	positiva

3.4 Criterio di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria della Grande Impresa proponente

- Aspetti qualitativi

Le informazioni rese dall'impresa nel Business Plan denotano coerenza e compatibilità della stessa con il settore di riferimento dell'investimento proposto.

Ciò premesso, si evidenzia che la Società proponente si occupa di: ristorazione collettiva (scolastica, socio-sanitaria, militare, istituzionale, aziendale), ristorazione commerciale (gestione bar e punti ristoro), commercializzazione di derrate alimentari, banqueting, progettazione e realizzazione di cucine industriali, global services (manutenzione e pulizia). In più di dieci anni l'azienda è diventata uno dei protagonisti italiani nel settore della ristorazione collettiva e della distribuzione di derrate alimentari; essa presenta una vasta gamma di attività svolte che danno luogo ad un'offerta diversificata di servizi e prodotti in modo da soddisfare qualsiasi esigenza dei potenziali clienti, siano essi enti pubblici o privati.

L'andamento economico generale degli ultimi due esercizi conferma il percorso di crescita che l'azienda ha intrapreso nel corso degli ultimi anni, portando la società a posizionarsi tra le prime due aziende per tasso di crescita (pari al 25,40%) in un mercato che è in sostanziale fase di stallo (+0,4%).

Si rammenta che lo stabilimento della Ladisa S.r.l. di Bari in Via Guglielmo Lindemann è stato interessato dall'implementazione di investimenti agevolati attraverso la sottoscrizione del Disciplinare PIA – Programmazione 2007/2013; in dettaglio trattasi di un **Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione** sottoscritto in data 01/10/2010 (repertoriato al n. 11983 del 15/10/2010 e successivamente aggiornato in data 09/03/2012, repertorio n. 13617 del 16/03/2012) con dato occupazionale da raggiungere nell'esercizio a regime (2015) pari a 380,32. Dal verbale di collaudo sottoscritto in data 24/05/2016, emerge che la Commissione ha proceduto al monitoraggio del dato occupazionale, acquisendo un tabulato relativo alle ULA al 31/12/2015 e una DSAN del legale rappresentante, dal quale è emerso che il livello



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

occupazionale regionale al 31/12/2015 è pari a 516 ULA, che l'investimento ammesso è pari a € 11.593.585,85 e che l'agevolazione concedibile è pari a € 4.029.155,76.

- Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata, sulla base dei dati desumibili dagli ultimi due bilanci chiusi al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 e mediante il calcolo degli indici di seguito riportati, una duplice valutazione:

1. negli aspetti patrimoniali e finanziari

ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA IMPRESA LADISA S.R.L.	VALORE INDICI		PUNTEGGIO	
	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2016
Indice di indipendenza finanziaria (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) / Totale Passivo	4,85%	13,68%	1	2
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) + Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo + Fondo TFR + Fondi per rischi e oneri esclusi gli importi a breve / (Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici)	0,894	0,856	1	1
Indice di liquidità (Attivo Circolante + Ratei e Risconti Attivi) - Rimanenze / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e Risconti Passivi)	0,835	0,787	3	3
TOTALE PUNTEGGI			5	6

Abbinamento punteggio classe di merito	
Anno 2015	2
Anno 2016	2

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe di merito Analisi patrimoniale e finanziaria
Ladisa S.r.l.	2

2. negli aspetti economici

ANALISI ECONOMICA IMPRESA LADISA S.R.L.	VALORE INDICI	
	ANNO 2015	ANNO 2016
ROE: Risultato netto/(Patrimonio Netto-Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti)	0,103	0,029
ROI: Risultato operativo/Capitale investito	0,027	0,020

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

Impresa	Classe di merito Analisi economica
LADISA S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 4:

Impresa Ladisa S.r.l.		
Aspetti patrimoniali e finanziari Classe di merito	Aspetti economici Classe di merito	Valutazione
2	1	Positivo

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 4 è **positivo**.

3.5 Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti

Il piano di copertura finanziaria delineato dall'impresa Ladisa S.r.l. prevede quanto riportato nella Sezione 8 del Business plan.

In particolare, l'azienda ha previsto:

- quale data di **avvio** degli investimenti il 01/03/2018;
- quale data di **completamento** degli investimenti il 20/02/2021;
- quale data di **entrata a regime** il 31/12/2021;
- quale esercizio a **regime** il 2022.

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

- Copertura finanziaria

Si riporta di seguito il prospetto Fabbisogni/Fonti proposto dall'impresa Ladisa S.r.l.:

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	176.280,00	0,00	0,00	176.280,00
Opere murarie e assimilate (€)	0,00	180.350,00	180.350,00	360.700,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	3.987.300,00	3.987.300,00	3.987.300,43	11.961.900,43
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	83.250,00	10.000,00	0,00	93.250,00
Ricerca industriale (€)	4.719.533,00	4.719.534,00	4.719.534,00	14.158.601,00
Sviluppo sperimentale (€)	248.864,67	248.864,67	286.402,66	784.132,00
Totale investimento complessivo (€)	9.215.227,67	9.146.048,67	9.173.587,09	27.534.863,43
	Anno 2017	Anno 2		
Eccedenza fonti anno precedente (€)	0,00	90.311,36	964.893,91	
Apporto di mezzi propri (€): versamento soci	3.000.000,00	5.000.000,00	7.000.000,00	15.000.000,00



CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

Totale escluso agevolazioni (€)	3.000.000,00	5.000.000,00	7.000.000,00	15.000.000,00
Ammontare agevolazioni in conto impianti (€)	6.305.539,03	5.044.431,22	1.261.107,81	12.611.078,06
Totale fonti (€)	9.305.539,03	10.110.942,58	9.202.201,72	27.611.078,06

In merito alle fonti di copertura dell'investimento ammissibile da parte dell'impresa, si rileva che l'azienda indica l'apporto di mezzi propri.

Si riporta il prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

CAPITALE PERMANENTE	
Patrimonio Netto	9.128.299,00
<i>(di cui riserve disponibili per € 751.000,00)</i>	
Fondo per rischi e oneri	300.947,00
TFR	237.619,00
Debiti m/l termine	11.717.067,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	2.792.381,00
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	24.176.313,00
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	27.783.268,00
Crediti m/l termine	0,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	27.783.268,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	-3.606.955,00

L'azienda proponente registra, nell'esercizio chiuso in data antecedente la presentazione della domanda (2016), un capitale permanente inferiore alle attività immobilizzate. Tuttavia, l'impresa nel business plan dichiara che, come strategia da adottare per ripianare l'equilibrio finanziario, procederà con "una delibera e successivo versamento da parte dei soci al fine di procedere con il riequilibrio finanziario in seguito alla realizzazione del programma di investimento in attivi materiali e ricerca e sviluppo proposti".

Pertanto, ai fini della copertura del programma di investimenti, l'impresa dovrà produrre documentazione attestante l'apporto di mezzi freschi.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 5 è **positivo**.

3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) **Localizzazione** dell'intervento: L'investimento proposto dalla Ladisa S.r.l. riguarda lo stabilimento già esistente, oltre ad un contiguo opificio, di recente acquisizione, nell'ambito del quale sono



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

previste opere edili di ristrutturazione, adeguamento ed impiantistiche. In particolare, l'intervento riguarda lo stabilimento già esistente al viale Guglielmo Lindemann n. 5/3 - 5/4, in catasto fabbricati al foglio 18, particella 979, sub 1, sub 2 e sub 3, nonché l'opificio adiacente (lato nord), in sublocazione, in catasto fabbricati al foglio 18, particella 956, sub 1, con aree pertinenziali in catasto terreni al foglio 18, particelle 942, 944, 945 e 947; il lotto in concessione (lato sud), in catasto terreni al foglio 22 – particelle 146, 881, 883, 886, 889, 890, 901, 902, 930, 932, 934, 936, 938 e 940.

- b) Lo stabilimento esistente è stato edificato dalla Ladisa S.p.A. su suolo ceduto dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari con atto della dott.ssa Teresa Castellaneta, Notaio in Bari, in data 23 dicembre 2011, repertorio n. 49743, raccolta n. 10536, sul quale è stato rilasciato, dal Comune di Bari, Permesso di Costruire n. 337/2009 e successiva variante n. 24/2011. L'opificio adiacente a detto stabilimento, lato nord, a destinazione commerciale, è oggetto di contratto di sublocazione immobiliare tra la Immolad S.r.l. (che ha stipulato con la Claris Leasing Gruppo Veneto Banca il contratto di locazione finanziaria n. 19608-LIM) e la Ladisa S.p.A., con decorrenza dal 31 gennaio 2017 al 31 gennaio 2023, registrato all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Bari, in data 14 febbraio 2017 al n. 3131, serie 3T. Il lotto, sul lato sud dello stabilimento esistente, destinato ad Insedimenti produttivi, è stato assegnato alla Ladisa S.p.A. con deliberazione n. 81/2014 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio A.S.I. di Bari. La **disponibilità** dell'area e dell'immobile risulta compatibile con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti).
- c) L'investimento è finalizzato all'ampliamento della produzione, al miglioramento dei processi produttivi, con l'introduzione di innovazioni tecnologiche ed all'efficientamento energetico. Si prevede, quindi, la realizzazione di una linea innovativa per la produzione dei prodotti di IV gamma, lo sviluppo di una tecnologia di confezionamento innovativa denominata "CAPSULA", l'ampliamento delle celle BT, l'installazione di reti duali per recupero e riutilizzo, per fini non potabili, delle acque meteoriche e reflue opportunamente trattate, l'installazione di un impianto Solar Cooling abbinato ad una macchina frigorifera, la realizzazione di un impianto a biogas, di un impianto di cogenerazione e di un impianto fotovoltaico per una migliore efficienza energetica, sulla base degli effettivi fabbisogni termici ed elettrici delle utenze presenti presso l'azienda.
- d) Data la localizzazione delle aree d'intervento all'interno del Consorzio A.S.I. di Bari, l'investimento da realizzare è **compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie** degli immobili e del suolo in quanto la destinazione, secondo il P.R.G. è "area regolata da piano A.S.I." e secondo il P.R.T. dell'A.S.I., "Area B1 – Aree a Servizi: aree per i servizi di interesse collettivo e per attrezzature tecnologiche".
- e) Per la cantierizzazione dell'investimento il **documento autorizzativo** necessario è il Permesso di Costruire presso il SUAP del Comune di Bari, previa acquisizione del parere di conformità urbanistica al Consorzio ASI Bari-Modugno, dei pareri di tutti i servizi ASL (SPESAL, SISP, SIAN), della valutazione del progetto di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari e, qualora si rilevi l'inapplicabilità della normativa AIA, l'impianto a biogas è soggetto ad AUA. Dalla documentazione visionata, non avendo sufficienti informazioni sulle opere/lavorazioni previste e sulla potenzialità degli impianti alimentati da energia rinnovabile, risulta difficile rilevare vincoli ostativi al rilascio dei titoli autorizzativi su menzionati. Sulla **tempistica** per il rilascio di detti titoli autorizzativi si può affermare che l'istruttoria si potrà concludere entro centocinquanta giorni dalla presentazione della domanda.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

- f) Il giudizio finale sulla **cantierabilità** dell'intervento oggetto dell'investimento è influenzato, prevalentemente, dalle insufficienti informazioni sugli impianti alimentati da energia rinnovabile, per quanto, allo stato delle cose non sembrerebbero esserci vincoli ostativi.

Prescrizioni/Indicazioni per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1. Dimensionamento degli impianti di produzione di energia sulla base degli effettivi fabbisogni aziendali, con relativo schema a blocchi;
2. Opportuno bilancio di massa a dimostrazione dell'autosostenibilità dell'impianto di cogenerazione, con relativo schema a blocchi;
3. Maggiori dettagli in merito alla collocazione delle voci di spesa "Impianti" nella macro categoria "Macchinari, Impianti, Attrezzature e Programmi Informatici". Si evidenzia che tali voci di spesa sono potenzialmente riconducibili nella macro categoria "Opere murarie ed assimilate"; in tal caso la valutazione determinerebbe eventuali riclassificazioni e/o inammissibilità.

- Sostenibilità Ambientale dell'intervento della Grande Impresa proponente

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP.

Gli esiti di tale valutazione, conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (Allegato 5) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (Allegato 5a) presentate dall'impresa, si desume che:

✓ **Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento:**

- **V.I.A.:** il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della normativa VIA (L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.).

Dalla documentazione visionata e non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'A.A. ritiene che le opere/lavorazioni previste nell'impianto in oggetto potrebbero tipologicamente afferire, a titolo esplicativo e non esaustivo, alle seguenti categorie dei progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità di cui l'allegato IV del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.:

2. Industria energetica ed estrattiva

- b) impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW (impianto cogenerazione)

4. Industria dei prodotti alimentari

- a) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno;

- b) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale;

- h) molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume (produzione pasta e/o prodotti da forno).

7. Progetti di infrastrutture

- z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (impianto Biodigestione).



[Handwritten signature]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

Ai fini della definizione delle soglie si richiama il D.M. MATTM n.52 del 30.03.2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome" che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

✓ **Prima della messa in esercizio:**

- **AIA.:** il proponente dichiara che l'attività non rientra nell'ambito di applicazione dell'IPPC/AIA previste dal D.Lgs 152/06.

Con riferimento all'AIA, sulla base di quanto esposto dal proponente e non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'A.A. ritiene che le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto potrebbero tipologicamente afferire alla categoria, di cui all'Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs 152/06:

5.3 b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

1) trattamento biologico (digestione anaerobica);

5.2. Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti:

a) per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora; (recupero energetico biogas).

- **Autorizzazione alle emissioni:** il proponente dichiara che l'attività non rientra nell'ambito di applicazione delle autorizzazione alle emissioni in atmosfera previste dal D.Lgs 152/06.

Con riferimento al ciclo produttivo e agli impianti funzionalmente connessi esposti dal proponente si rileva che le attività potrebbero essere tipologicamente soggette alla disciplina relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.lgs 152/06 ss.mm.ii, qualora non soggetta ad AIA.

Si specifica che, ai sensi dell'art.23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali, sono di competenza regionale. Qualora si rilevi l'inapplicabilità della normativa AIA l'impianto è soggetto ad AUA.

L'impresa ha indicato, inoltre, quanto segue:

PTA: L'intervento proposto ricade in "Aree interessate da contaminazione salina" individuata dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia (DCR 230 del 20 ottobre 2009). I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica che nel caso specifico è stato autorizzato con pozzo D.D. n. 5671 del 08/10/2015 con verifica quinquennale al 08/10/2020.

Altro: il proponente dichiara, inoltre, che l'impianto è autorizzato per: lo scarico nella pubblica fogna delle acque reflue industriali prot. 1379/2016 del 03/09/2016 valida fino al 03/09/2020; lo scarico delle acque





CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

meteoriche di dilavamento trattate in fogna bianca consortile prot. n.1730 del 05/08/2016 valida fino al 05/08/2020.

Si rileva inoltre che:

- **l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile** è soggetta alle procedure autorizzative di cui ai D.lgs. 387/03 e 28/11 ll.mm.ii.;
- **l'installazione di un impianto di recupero di rifiuti** (impianto biogas) è soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs 152/2006 Parte quarta - Capo V art.208 o Capo VI artt. 214 o 2016.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a e tenuto conto che l'azienda è dotata del sistema di gestione ambientale ISO 14001 e dell'ISO 50001, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

1. rifuzionalizzazione del nuovo manufatto esistente;
2. installazione, nel nuovo opificio, di: reti duali per il recupero e riutilizzo per fini non potabili delle acque meteoriche e delle acque reflue opportunamente trattate, dispositivi frangi-getto, dispositivi a doppio pedale e riduttori volumetrici per cassetta water ai fini della riduzione di consumi idrici;
3. installazione di un impianto Solar Cooling abbinato ad una macchina frigorifera;
4. utilizzo di macchine a vapore al fine di ridurre l'uso di energia;
5. nel nuovo lotto è prevista la piantumazione di piante autoctone;
6. installazione di un impianto di cogenerazione e fotovoltaico;
7. installazione di un impianto biogas alimentato da rifiuti organici e residui del trattamento delle acque reflue, meteoriche e di dilavamento;
8. sostituzione della cucina da elettrica a gas;
9. convergenza in un'unica macchina per il ciclo di abbattimento e congelamento dei prodotti;
10. installazione di uno scambiatore areale per il riutilizzo del calore dei forni per riscaldare gli ambienti di lavoro;
11. predisposizione di Audit energetici periodici per entrambi gli stabilimenti;
12. installazione di lampade a LED ad alta efficienza e pellicole solari applicate su vetri delle finestre per il riequilibrio climatico;
13. acquisto e utilizzo di prodotti e materiali riciclabili;
14. utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale;
15. utilizzo di imballaggi pluriuso e diminuzione dell'uso di plastica in ambito produttivo;
16. implementazione di progetti di simbiosi industriale che coinvolge i due stabilimenti separati promuovendo lo scambio di materia, energia, acqua e/o sottoprodotti;
17. approvvigionamento delle materie prime da filiera corta.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

- a) Nella ristrutturazione degli edifici esistenti si preveda l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
 - siano naturali e tipici della tradizione locale e provenienti da filiera corta;



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

- siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
 - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
 - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
 - rispettino il benessere e la salute degli abitanti;
- b) Di implementare scelte operative orientate alla riduzione e riciclabilità degli imballaggi dei prodotti e all'approvvigionamento di materiali di confezionamento dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella II fase.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 6 è **positivo**.

3.7 Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato

Analisi e prospettive di mercato della Grande Impresa proponente

- **Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto/Servizio):**

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, Ladisa S.r.l. opera prevalentemente nel settore della ristorazione collettiva (scolastica, socio-sanitaria, militare, istituzionale, aziendale).

Il settore della ristorazione collettiva è rivolto a consumatori organizzati in comunità (pubbliche o private) e riguarda il servizio di preparazione e fornitura di pasti completi erogati a comunità di individui, cioè ad entità organizzate.

Le principali tipologie di ristorazione collettiva sono:

- Ristorazione scolastica e universitaria;
- Ristorazione ospedaliera e assistenziale (ospedali, cliniche, case di cura, case di riposo);
- Ristorazione aziendale ("tradizionale" e mediante buoni Pasto);
- Ristorazione comunitaria (caserme, carceri penitenziari, istituti religiosi).

Il mercato italiano della ristorazione collettiva gestita dalle società di ristorazione organizzata è un settore in evoluzione, generando un giro d'affari di 4.825 milioni di euro (nel 2016), con circa 1.150 imprese e 70.000 addetti.



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

I principali sistemi di preparazione, che caratterizzano il profilo tecnologico del settore in questione, sono: quello convenzionale (o fresco-caldo) e quello del legame differito (Cook and Chill e Cook and Freeze):

1. Sistema convenzionale o del "fresco-caldo": il cibo è preparato in loco o presso cucine centralizzate e trasportato ai reparti, con carrello riscaldato e refrigerato. In questo caso il trasporto deve essere effettuato in tempi brevi dopo la fine della cottura (massimo 2 ore) per evitare un notevole scadimento delle qualità organolettiche e la possibilità, in caso di interruzioni prolungate dei livelli prescritti di temperatura, che si possa verificare una proliferazione batterica incontrollata.
2. Sistema "Cook and Chill": il cibo preparato viene sottoposto entro circa 90 minuti a raffreddamento rapido, fino a 10°C al cuore del prodotto. Viene poi conservato, al massimo per 5 giorni sopra il punto di congelamento tra 0 e 3°C. Infine viene trasportato, con automezzi refrigerati a non più di 4°C, nella struttura ospedaliera, dove immediatamente prima del consumo, è portato ad una temperatura di almeno 70°C.
Sistema "Cook and Freeze": il cibo preparato viene subito sottoposto ad abbattimento della temperatura fino a -18°C in un tempo rapido (3 ore), confezionato in contenitori, e stoccato in congelatori a -20°C. Prima della distribuzione, il prodotto viene fatto rinvenire in maniera corretta. Le attrezzature devono essere adeguate e correttamente utilizzate al fine di consentire la preparazione di prodotti di elevata qualità e l'adeguato scongelamento degli stessi.

L'esperienza maturata dal soggetto proponente Ladisa S.r.l., secondo le informazioni rese nel business plan, copre i seguenti mercati di riferimento:

▪ Caratteristiche generali del mercato di sbocco:

Il mercato di sbocco si può individuare nel complesso di istituti, enti e aziende pubbliche facenti parte di svariati canali, quali:

- Istruzione: scuole, università, centri diurni e centri estivi;
- Sanità: ospedali e altre strutture sanitarie;
- Amministrazioni, enti e aziende pubbliche;
- Caserme e carceri.

▪ Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato:

L'impresa, nel business plan, dichiara che i principali committenti di servizi di ristorazione collettiva sono i Comuni, negli ultimi 7 anni hanno indetto 6.317 gare per un importo complessivo di oltre 6,6 miliardi di euro, pari a quote dell'82% per numero e del 55% per importi del mercato complessivo. Le restanti 1.367 gare per 5,3 miliardi di euro spettano a enti e aziende della sanità, a università ed enti e aziende per il diritto agli studi universitari e istituti comprensivi, a ministeri e ad altri soggetti pubblici e privati che ricorrono a procedure di evidenza pubblica per affidare il servizio mensa. Procedendo con l'analisi dei clienti attuali di Ladisa S.r.l., si evince che la componente di clienti appartenenti al settore pubblico rappresenta ancora la fetta prevalente del fatturato aziendale (85%), rispetto ad un 15% rappresentato dal segmento privato, tuttavia in forte ascesa in questi ultimi anni grazie all'acquisizione di commesse nel segmento della ristorazione collettiva privata (i.e. CNH, BOSCH).

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

L'intento dell'azienda per i prossimi anni è, infatti, quello di ridurre sempre più il peso della componente pubblica in favore del mercato privato, sia nell'ambito della ristorazione collettiva che in quello della vendita di derrate alimentari, piatti pronti e prodotti di IV e V gamma.

Parallelamente al core business aziendale, Ladisa S.r.l. sta sviluppando, già da qualche anno, una serie di business accessori, trasversali sia al segmento pubblico che privato, quali la gestione di Bar, banqueting e gastronomia, la vendita di derrate alimentari (Italia ed estero), la vendita di attrezzature industriali, servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Tale business accessorio, sviluppa un fatturato di circa 5 Milioni di Euro. Di recente aggiudicazione, inoltre, la gestione del Bar dell'Università La Sapienza di Roma, del Politecnico di Bari, dell'Ospedale San Paolo di Bari, di due punti ristoro presso i presidi ospedalieri di Tolmezzo e Monfalcone, in Friuli.

La vendita di derrate alimentari, sia in Italia che all'estero, è l'altro business sul quale l'azienda spingerà nei prossimi anni. Il 2016 ha rappresentato circa il 3% del fatturato, con vendite che hanno interessato sia clienti con i quali ci sono accordi di fornitura all'interno di gare d'appalto (es. INNOVA Spa nell'ambito della gara RAI) che clienti extra gestione gare.

Di recente la Ladisa S.r.l. ha stipulato due accordi per la vendita di derrate alimentari: uno verso la Serist Spa nell'ambito della Gara del Ministero della Difesa, con un budget vendite stimato di circa 1,8 Milioni di Euro, e l'altro verso la Capital Srl, con un budget di vendite stimato pari a circa 2 milioni di euro.

▪ Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale:

Nel business plan, l'impresa dichiara che per la fine del 2017 l'obiettivo a breve termine è quello di incrementare ulteriormente il fatturato aziendale, portandolo a 125 milioni di euro, per poi arrivare nel 2021 a un fatturato di 350 milioni di euro tramite la partecipazione ad importanti gare centralizzate, operazioni di M&A, creazione di nuovi centri cottura e procedendo a diversificare il core business sviluppando il segmento privato (sia nell'ambito della ristorazione collettiva che in quello della vendita di derrate alimentari, semilavorati e piatti pronti) per rafforzare la competitività d'impresa sul territorio regionale e nazionale.

La maggior parte del budget per gli investimenti nel prossimo quinquennio verrà impiegata per sviluppare il centro cottura di Bari e migliorare il posizionamento strategico all'interno del territorio pugliese. Il centro cottura per la produzione di piatti pronti sorgerà in Puglia, nella sede di Bari, di fianco allo stabilimento Ladisa principale. La struttura accoglierà, oltre agli uffici amministrativi, tutto il processo produttivo della linea "Che Bontà", oltre ad un innovativo centro di ricerca e laboratorio analisi.

La linea comprende una vasta gamma di prodotti: piatti pronti (primi, secondi, zuppe e contorni), i semilavorati – che comprendono: carni (polpette, hamburger, spiedini, macinato, fettine con e senza osso e tutti i tagli delle carni bianche e rosse), salumi e formaggi, IV gamma e dolci. L'intento dell'azienda è quello di entrare nel settore dei piatti pronti con una gamma di prodotti genuini, ricchi di gusto e tradizione culinaria della nostra terra.

È prevista, inoltre, l'autonomia energetica e la sostenibilità ambientale di tutta la sede di Bari attraverso la realizzazione di un impianto a biogas, che consentirà di annullare i costi di approvvigionamento energetico di tutte le sedi dell'azienda, oltre alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico e altri impianti innovativi.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

L'altra peculiarità della nuova struttura risiede nell'acquisto di linee di produzione ad elevato contenuto tecnologico (industria 4.0), per implementare una produzione più efficiente ed innovativa che permetterà all'azienda di ottenere un vantaggio competitivo duraturo.

Il piano strategico prevede la commercializzazione dei prodotti in alcuni paesi con impegni diretti e in altri con la creazione di stabili rapporti con soggetti locali inseriti presso la GDO.

Inoltre è prevista la commercializzazione su un'innovativa piattaforma digitale B2C in grado di raggiungere il consumatore finale a prezzi più competitivi rispetto alla tradizionale distribuzione organizzata.

▪ Analisi della concorrenza:

L'impresa, nel business plan, dichiara che le imprese che svolgono attività di ristorazione collettiva sono concentrate principalmente in Lombardia, Lazio, Campania e Toscana rappresentate prevalentemente da società di capitale con una quota sul totale del 40%. Dunque si può definire un comparto ben strutturato dove la presenza di imprese di grandi dimensioni è significativa e dove il mercato di tipo B2B è regolato da gare d'appalto. La presenza delle cooperative si fa significativa, in particolare nel Mezzogiorno con una quota del 20% sul totale. Il tasso di imprenditorialità è negativo con un valore medio nazionale del -4,1%.

Leader di mercato italiano è il Gruppo Elior, società multinazionale francese che opera in 15 paesi nel mondo, con una quota di mercato del 10,5% (509 mln) costruita nel tempo principalmente con acquisizioni, tra cui ricordiamo l'acquisto della concorrente Gemeaz Cusin (ora appunto Gemeaz Elior) e l'incorporazione della controllata Concerta, di Copra Elior e di altre società minori.

Al secondo e terzo posto possiamo annoverare attualmente le due cooperative emiliane che da generazioni sono leader del mercato italiano: il gruppo Camst con una quota di mercato dell'8,5% (410,2 mln) e CIR Food con l'8,1% (392,5 mln). A seguire: Sodexo Italia con il 6,4% (310 mln), Pellegrini 4,4%(210 mln), Serenissima Ristorazione 4,2% (201,9 mln), La Cascina 3,3% (159,5 mln), Compass Group Italia 3,2% (154,7 mln), Dussmann Service 3,2% (153,9 mln); la Ladisa S.r.l. è la decima azienda, con un fatturato di 96 milioni di euro. Si consideri, però, che tali competitors annoverano al proprio interno la vendita di ticket restaurant, in termini di tasso di crescita (CAGR%) dal 2014 al 2016 la Ladisa S.r.l. si posiziona tra le prime due aziende in Italia, pur rappresentando ancora una quota di mercato minore rispetto alle principali multinazionali.

Ladisa S.r.l. è leader in Puglia con 6 centri cottura sparsi per il territorio e più di 200 centri serviti.

▪ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:

L'impresa, nel business plan, dichiara che una delle mission aziendali è quella di far accompagnare il proprio sviluppo da una crescita dell'intero tessuto imprenditoriale locale, a favore di un aumento della competitività regionale; l'aumento dei quantitativi di produzione richiederà una maggiore domanda di materie prime da parte dell'azienda; l'attaccamento alle tradizioni locali, fondamento dell'investimento, e l'attenzione alla qualità favoriscono l'approvvigionamento di materie prime pugliesi; tra i maggiori fornitori risultano importanti realtà locali quali, ad esempio, Siciliani S.p.A., Biolevante S.r.l. o Olearia Desantis S.p.A. che vedranno progressivamente aumentare il quantitativo di materie prime richieste, anche grazie alla sempre crescente offerta di prodotti a km 0 nella ristorazione collettiva.

Nonostante sia presente nel resto del territorio nazionale con 10 centri cottura e più di 500 strutture servite e l'allettante prospettiva di intraprendere interessanti percorsi di internazionalizzazione, l'impresa impiegherà la maggior parte delle risorse investibili per un ambizioso progetto in Puglia; la



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

sede principale resterà quella di Bari, indice che la società, qui nata e sviluppatasi, continuerà a credere e a investire nel territorio, nelle persone e nelle istituzioni locali.

Inoltre, Ladisa S.r.l. si è impegnata a far crescere la filiera produttiva di eccellenza del sistema imprenditoriale regionale, attraverso il miglioramento dell'accesso al credito ed un'offerta di servizi bancari tailor made.

Un altro aspetto di assoluto impatto sul territorio e sulla più che mai odierna problematica dell'elevata disoccupazione giovanile sarà legato all'incremento di assunzioni che genererà il progetto di investimento.

Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità: L'impresa, nel business plan, individua:

Punti di forza:

- ❖ Capillare presenza sul territorio italiano: Ladisa gestisce attualmente 16 impianti produttivi che servono oltre 700 strutture suddivise tra Sud, Centro e Nord Italia. La sede principale è quella di Bari e altre sedi operative sono a Roma, Genova, Torino, Brugnera (Pordenone), Matera, Agrate (Monza Brianza).
- ❖ Modello di business differenziale rispetto a quello dei competitors: il business model che differenzia l'azienda dagli altri competitor è che Ladisa "produce" il pasto mentre gli altri "preparano" il pasto.
- ❖ Elevata reattività al mercato.
- ❖ Qualità e standardizzazione dei processi.

Punti di debolezza:

- ❖ Lento adeguamento struttura aziendale: l'impresa presenta un adeguamento della struttura aziendale che non va di pari passo ai tassi di crescita esponenziali degli ultimi anni. Per questo, l'impresa è impegnata con ingenti investimenti nel ristrutturare e integrare l'organizzazione aziendale.
- ❖ Elevata dipendenza dal settore pubblico: il mercato di sbocco dell'azienda è poco differenziato in quanto l'85% del fatturato deriva da appalti con enti pubblici.
- ❖ Limite alla pianificazione: conseguenza della forte dipendenza dal settore pubblico, la pianificazione aziendale è soggetta a limiti causati dall'incertezza delle procedure delle gare d'appalto che si protraggono per tempi lunghi e di incerta conclusione.

Minacce:

- ❖ Abbassamento soglie di ingresso alle gare d'appalto: nelle gare di ristorazione pubblica, la ricerca del prezzo più basso è diventato il principale requisito di accesso, mettendo a volte a rischio la qualità di servizi primari alla collettività come le mense di scuole e ospedali.
- ❖ Rigidità ed elevata burocratizzazione del sistema pubblico di approvvigionamento.
- ❖ Elevati tempi di incasso da PA.

Opportunità:

- ❖ Politiche nazionali di welfare: con l'introduzione delle agevolazioni alle politiche di welfare, i servizi di mensa per i dipendenti hanno avuto una spinta di crescita dalle agevolazioni fiscali a cui sono soggette le aziende che ne fanno uso. Di qui, un aumento dei servizi di ristorazione richiesti dalle aziende private e un conseguente aumento della domanda.
- ❖ Normativa in evoluzione favorevole: aggiornamento della disciplina dei buoni pasto (di recente modifica è la disciplina dei buoni pasto che ne ha allargato l'uso e facilitato il consumo).



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

- ❖ Made in Italy: essendo un settore strettamente collegato al food, l'uso del marchio Made in Italy è un plus in applicazione di politiche di internazionalizzazione.
- ❖ Accesso a Finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.
- ❖ Incremento dei consumi fuori casa: Il 77,1% degli italiani maggiorenni (era il 77% nel 2015) consuma, più o meno abitualmente, cibo al di fuori delle mura domestiche sia che si tratti di colazioni, pranzi, cene o più semplicemente di spuntini e aperitivi.
- ❖ L'indice dei consumi fuori casa (ICEO) è migliorato nel 2016 dello 0,2%, passando da 41,6% a 41,8%.
- ❖ segmento ristorazione collettiva privata in espansione: si registrano tassi di crescita del segmento private, con forme di distribuzione diversa (es. ristorazione a marchio proprio).

▪ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi:

Nelle seguenti tabelle sono indicati i dati relativi al valore della produzione nell'esercizio precedente la presentazione dell'istanza di accesso e gli obiettivi produttivi e di fatturato conseguibili da Ladisa S.r.l. nell'esercizio a regime, forniti dall'impresa nel business plan.

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO							
PRODOTTI/SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
CHE BONTA'	KG/MESE	3.000,00	12,00	36.000,00	1.433,00	7,61	10.905,13
PASTI VEICOLATI SEDE BARI	Pasti/mese	1.488.000,00	12,00	17.856.000,00	3.260.445,00	4,25	13.856.891,25
IV GAMMA	KG/MESE	110.000,00	12,00	1.320.000,00	242.620,00	0,89	215.931,80
TOTALE							14.083.728,18

ESERCIZIO A REGIME							
PRODOTTI/SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
CHE BONTA'	KG/MESE	600.000,00	12,00	7.200.000,00	4.320.000,00	7,95	34.344.000,00
PASTI VEICOLATI SEDE BARI	PASTI/MESE	1.500.000,00	12,00	18.000.000,00	12.392.502,00	4,25	52.668.133,50
IV GAMMA	KG/MESE	960.000,00	12,00	11.520.000,00	6.912.000,00	1,15	7.948.800,00
TOTALE							94.960.933,50

La crescita di fatturato, limitatamente ai prodotti/servizi indicati, come dichiarato dall'impresa, sarà accompagnata di pari passo con l'aumento delle commesse vinte dall'azienda. Con questo trend di crescita, la produzione dei pasti del servizio veicolato della sede di Bari verrà quasi quadruplicata; questo risultato non sarà solo conseguenza dell'aumento delle commesse della provincia, attualmente rifornite dal centro in oggetto, ma anche da quelle delle province e regioni vicine in quanto, aumentando notevolmente la qualità, la sicurezza e la shelf-life dei prodotti attraverso l'attività di ricerca e sviluppo, la logistica verrà ottimizzata di conseguenza.

Tuttavia, si richiede all'impresa di produrre, nel progetto definitivo, una tabella di raccordo tra i valori della produzione effettiva realizzati nell'anno antecedente la presentazione della domanda con i dati di fatturato rinvenienti dal Bilancio chiuso al 31/12/2016. In dettaglio, l'impresa dovrà specificare gli "ulteriori prodotti/servizi" che hanno generato fatturato.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 7 è **positivo**.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

Sulla base delle informazioni rese nel business plan, confermate nella DSAN del dato U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (Sez. 6) e da successive integrazioni¹², l'investimento proposto da Ladisa S.r.l. comporterà, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale complessivo pari a **3 nuove U.L.A.**; in dettaglio trattasi di skilled workers (operai specializzati) in grado di operare sugli impianti e macchinari.

Attualmente, l'organico aziendale conta n. 649,74, espressi in ULA, tra dirigenti, tecnici, responsabili, amministrativi, operai e collaboratori.

In particolare, si prevede che la struttura operativa così come ampliata, consentirà di accrescere dagli attuali 14 mln di euro a 95 mln di euro circa il fatturato aziendale annuo. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, trattandosi dell'acquisto di impianti completamente automatizzati, la società avrà la necessità di assumere nuove unità. L'Azienda, in particolare, nell'esercizio di regime, per svolgere al meglio la sua attività, necessiterà dell'impiego di n. 3 unità di personale che andranno a sommarsi agli attuali dipendenti in essere nell'organico aziendale.

L'impresa, nel business plan riporta i seguenti dati:

Ladisa S.r.l. (soggetto proponente) Sede dell'investimento: Bari, Via Guglielmo Lindemann dai 5/1 al 5/5	Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda ottobre 2016 - settembre 2017	Media U.L.A. nell'esercizio a regime 2022	Δ
Dirigenti	6,50	6,50	0,00
di cui donne	3,00	3,00	0,00
Impiegati	86,68	86,68	0,00
di cui donne	47,42	47,42	0,00
Operai	556,56	559,56	3,00
di cui donne	323,10	324,60	1,50
Totale	649,74	652,74	3,00
di cui donne	373,52	375,02	1,50

In conclusione, per effetto del programma di investimenti proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. **3 ULA**, di cui n. 1,5 donne.

Si ritiene che l'incremento occupazionale previsto sia piuttosto esiguo rispetto all'iniziativa ed ai dati di progetto proposti. Si prescrive, pertanto, che l'impresa, in sede di progettazione definitiva, si impegni ad effettuare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale maggiore. Inoltre, al fine di valutare il mantenimento del livello ULA di partenza riferito all'organico aziendale presente nella regione Puglia, l'impresa dovrà compilare una tabella dettagliata indicando, rispetto a tutte le sedi pugliesi:

1. Media ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda;
2. Media ULA nell'esercizio a regime;
3. Variazione.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 8 è **positivo**, a condizione che l'impresa aumenti l'incremento occupazionale.

¹² Si precisa che dalla DSAN firmata digitalmente in data 08/09/2017 dal legale rappresentante Domenico Ladisa (Sez. 6), emerge che il dato ULA è pari a n. 650; con PEC del 25/01/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 887/I del 26/01/2018, l'impresa ha prodotto una DSAN sottoscritta in data 25/01/2018 dal legale rappresentante Domenico Ladisa in cui precisa che il dato ULA riportato nella Sez. 6 pari a 650 ULA è frutto di un arrotondamento in eccesso effettuato dal modulo precompilato e che il dato ULA da prendere in considerazione è quello riportato nella "Sezione 10 - Occupazione generata dal Prog. di Investimenti" del Business Plan, pari a 649,74.



3.9 Descrizione dell'investimento

3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in Attivi Materiali, complessivamente pari ad € 12.592.130,43 ed interamente ammissibili, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- ❖ **“Suolo aziendale” (€ 176.280,00):** spese per l'acquisto del suolo e per la sistemazione; in dettaglio gli interventi riguardano:
 - Acquisto del suolo;
 - estirpazione erbe e realizzazione misto granulare stabilizzato per formazione piano base per tracciamenti installazioni impiantistiche;
- ❖ **“Opere murarie ed assimilabili” (€ 360.700,00):** in dettaglio, gli interventi programmati riguardano:
 - scavi, sottofondi e rinterri bitumati, pavimentazioni marciapiedi in masselli autobloccanti, cordoni, scivoli, fognatura segnaletica;
 - Fornitura e posa in opera di piante arbustive di prima scelta, allevate in contenitori, esenti da malattie e parassitismi, comprensiva del trasporto e scarico a piè d'opera;
 - Realizzazione di parcheggio a raso costituito da scavi, sottofondi e rinterri, sistemazioni a verde. Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso, per strati di BINDER, pavimentazione con bitumi, cordoni in calcestruzzo, scarichi fognari, rete irrigazione a pioggia, fornitura e posa in opera di disoleatore a coalescenza per acque di prima;
 - Scavi e basamenti in cls. armato strettamente funzionali ai terminali impiantistici;
 - Fornitura e posa di impianto idrico fognario compreso di tubazioni in acciaio e politilene, valvolame, accessori e assistenza muraria;
 - Interconnessione dei due plessi mediante cavo dielettrico armato con gel antiumidità contenente fibra ottica 50/125 da 24 trefoli connettorizzati e certificati, in pozzetti e canalizzazioni esistenti;
 - Cablaggio strutturato con aggiunta di punti rete per ogni ufficio con relativa connessione dei singoli pc, telefoni, stampanti e fax dove necessario.
- ❖ **“Macchinari, Impianti, Attrezzature varie e Programmi informatici” (€ 11.961.900,43):** spese finalizzate al:
 - miglioramento ed ampliamento dei processi produttivi con l'introduzione di innovazioni tecnologiche; obiettivo dell'intervento è quello di introdurre e sviluppare un sistema innovativo di produzione e packaging di prodotti pronti mono e multi porzione, sia di IV che di V gamma (piatti pronti), ed ottenere prodotti ad elevato contenuto di servizio, con migliori caratteristiche nutrizionali e salutistiche, maggiore shelf- life, migliorati parametri di qualità e sicurezza alimentare rispetto alle produzioni esistenti, in grado di soddisfare i bisogni dei consumatori attenti al valore salutistico degli alimenti;
 - miglioramento dell'efficienza ambientale aziendale, in relazione ai processi di produzione, distribuzione, alimentazione energetica. Obiettivo dell'intervento è quello di dotare l'azienda di un sistema energetico autonomo ed integrato, che permetta di generare ed utilizzare energia dal sito produttivo, sfruttando ed utilizzando le più avanzate soluzioni tecnologiche dei processi di gestione ed efficientamento energetico (impianto biogas, fotovoltaico, solar cooling).



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

Gli investimenti proposti sono così distinti:

- **Macchinari** per € 1.786.459,30;
 - **Impianti** per € 9.485.238,63;
 - **Attrezzature e Hardware** per € 562.202,50;
 - **Software (programmi informatici)** per € 128.000,00;
- ❖ **Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€ 93.250,00)** finalizzati a ottimizzare l'intero sistema produttivo e dare ai prodotti di IV gamma e CHE BONTA' maggior qualità e maggiore appeal.

Il dettaglio delle singole voci di spesa è riportato nella seguente tabella:

Investimenti In Attivi Materiali - Ladisa S.r.l.			
Tipologia spesa	Ammontare Proposto (€)	Ammontare Ammissibile (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	176.280,00	176.280,00	26.442,00
Acquisto del suolo	161.280,00	161.280,00	
Estirpazione erbe e realizzazione misto granulare stabilizzato per formazione piano base per tracciamenti installazioni impiantistiche	15.000,00	15.000,00	
Opere murarie e assimilate	360.700,00	360.700,00	54.105,00
<i>Strade</i>	<i>30.000,00</i>	<i>30.000,00</i>	
Scavi, sottofondi e rinterri bitumati, pavimentazioni marciapiedi in masselli autobloccanti, cordoni, scivoli, ecc fognatura segnaletica	30.000,00	30.000,00	
<i>Piazzali</i>	<i>175.700,00</i>	<i>175.700,00</i>	
Fornitura e posa in opera di piante arbustive di prima scelta, allevate in contenitori, esenti da malattie e parassitismi, comprensiva del trasporto e scarico a piè d'opera	700,00	700,00	
Realizzazione di Parcheggio a raso costituito da scavi, sottofondi e rinterri, sistemazioni a verde. Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso, per strati di BINDER, pavimentazione con bitumi, cordoni in calcestruzzo, scarichi fognari, rete irrigazione a pioggia, Fornitura e posa in opera di disoleatore a coalescenza per acque di prima.	175.000,00	175.000,00	
<i>Basamenti per macchinari e impianti</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	
Scavi e basamenti in cls. armato strettamente funzionali ai terminali impiantistici	10.000,00	10.000,00	
<i>Rete fognaria</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	
Fornitura e posa di impianto idrico fognario compreso di tubazioni in acciaio e polietilene, valvolame, accessori e assistenza muraria	100.000,00	100.000,00	
<i>Infrastrutture aziendali - allacciamenti informatici</i>	<i>45.000,00</i>	<i>45.000,00</i>	
Interconnessione dei due plessi mediante cavo dielettrico armato con gel antiumidità contenente fibra ottica 50/125 da 24 trefoli connettorizzati e certificati, in pozzetti e canalizzazioni esistenti	5.000,00	5.000,00	
Cablaggio strutturato con aggiunta di punti rete per ogni ufficio con relativa connessione dei singoli pc, telefoni, stampanti e fax dove necessario	40.000,00	40.000,00	
Macchinari, Impianti, Attrezzature varie e Programmi Informatici	11.961.900,43	11.961.900,43	2.990.475,11
<i>Macchinari</i>	<i>1.786.459,30</i>	<i>1.786.459,30</i>	



Handwritten signature and initials, possibly 'CM'.

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

-	MACCHINA PER LA PRODUZIONE PRODOTTI DA FORNO	89.547,50	89.547,50
-	LINEA DI LAVORO ROSTICCERIA	89.216,00	89.216,00
-	CONFEZIONATRICE SUGHİ	95.000,00	95.000,00
-	CONFEZIONATRICE CARNE	109.000,00	109.000,00
-	Macchinario produzione prodotti a base di pesce	67.575,00	67.575,00
-	Tunnel abbattitore	127.500,00	127.500,00
-	SFOGLIATRICE AUTOMATICA	43.350,00	43.350,00
-	TEMPERATRICE	16.575,00	16.575,00
-	MACCHINA PER CONFETTURE	34.000,00	34.000,00
-	n.2 CARICATORE ; n.1 SCARICATORE TEGLIE DA CARRELLO	165.750,00	165.750,00
-	TAGLIA PRODOTTI DA FORNO	8.500,00	8.500,00
-	TERMOSIGILLATRICE AUTOMATICA	57.645,94	57.645,94
-	CONFEZIONATRICE AUTOMATICA ELETTRONICA	60.884,44	60.884,44
-	MANTECATORE VERTICALE ECOGEL 40-120 W	15.088,35	15.088,35
-	PASTORIZZATORE	9.933,95	9.933,95
-	MACCHINA PRODUZIONE FARCITURA PRODOTTI DA FORNO	2.439,50	2.439,50
-	MACCHINA RIEMPITRICE PRODOTTI DA FORNO	6.689,50	6.689,50
-	FRIGGITRICE	1.679,00	1.679,00
-	n.2 Cuocitore a vapore	66.752,00	66.752,00
-	n.2 Brasiera a pressione	67.280,00	67.280,00
-	n.2 Brasiera con mescolatore	64.640,00	64.640,00
-	n.2 Cucina 4 fuochi	4.689,00	4.689,00
-	n.2 Pentola a gas 150 lt	3.166,00	3.166,00
-	n.2 Brasiera ribaltabile	4.223,00	4.223,00
-	CONFEZIONATRICE MULTITESTA E NASTRI DI ALIMENTAZIONE METAL DETECTOR	139.540,00	139.540,00
-	TERMOFORMATRICE	109.000,00	109.000,00
-	CUTTER A VELOCITA' VARIABILE MOD. K120/V	51.000,00	51.000,00
-	n.2 IMPASTATRICE BRACCI TUFFANTI	30.889,85	30.889,85
-	n.2 PLANETARIA	15.300,00	15.300,00
-	IMPASTATRICE A SPIRALE	19.210,00	19.210,00
-	SISTEMA TOUCHMIX BILANCIA PC TOUCH-SCREEN	10.731,25	10.731,25
-	n.4 FORNO ROTATIVO +VENTILATORE DI RICICLO	81.276,02	81.276,02
-	LINEA AUTOMATICA FORMATURA PRODOTTI DA FORNO	118.388,00	118.388,00
Impianti		9.485.238,63	9.485.238,63
-	Fornitura e posa in opera di impianto fotovoltaico connesso in rete per stabilimento da installare sul piano copertura dell'edificio	296.700,00	296.700,00



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

- Fornitura e posa in opera di area di accumulo rifiuti organici e impianto a biogas. L'impianto biogas sarà caratterizzato da un eventuale tramoggia di carico delle biomasse solide	989.000,00	989.000,00
- Fornitura e posa in opera di modulo di cogenerazione	350.000,00	350.000,00
- Fornitura e posa in opera di impianto geotermico	100.000,00	100.000,00
- Innovativo impianto Solar cooling	200.207,52	200.207,52
- Fornitura e posa in opera di celle frigorifere, sistemi per la rigenerazione e distribuzione vivande	1.483.500,00	1.483.500,00
- Integrazione impianto di videosorveglianza con telecamere ip fisse e motorizzate e nvr con registrazione fino a 10 giorni che copre i plessi in modo perimetrale	17.802,00	17.802,00
- Centralino con telefoni interni dedicati per ogni utente	40.000,00	40.000,00
- Gruppo di decompressione gas metano	45.000,00	45.000,00
- Installazione di impianto con nuovo processo produttivo di pasta fresca caratterizzato dall'uso di farine con contenuti nutrizionali e principi salutistici sanciti dal Reg. Europeo n.1924/2006.	592.025,00	592.025,00
- Impianto di confezionamento prodotti IV gamma	228.650,00	228.650,00
- SISTEMA DI CARTONAGGIO E PALLETIZZAZIONE AUTOMATICO	255.000,00	255.000,00
- n.2 Impianti a Microonde	255.000,00	255.000,00
- Impianto prototipale di trattamento e lavorazione prodotti di IV gamma	374.000,00	374.000,00
- Impianto di trattamento e lavorazione prodotti IV gamma	545.904,00	545.904,00
- Fornitura e posa di impianto gas metano, aria compressa, mediante utilizzo di compressori con inverter	61.547,20	61.547,20
- Fornitura e posa di centrali di trattamento aria completa di canalizzazione bocchette, impianto idrico ed elettrico	100.000,00	100.000,00
- Realizzazione di impianto di aspirazione per l'estrazione dei fumi e dei vapori generati dalle attrezzature da installare nel nuovo capannone	200.000,00	200.000,00
- Nuova infrastruttura di Storage e nuovo impianto di collegamento server con Switch Blade + Switch di piano	113.735,00	113.735,00
- Realizzazione nuovo impianto wifi con copertura totale dei plessi	29.670,00	29.670,00
- Fornitura e posa in opera di frangigetto, dispositivi a doppio pedale e dispositivi per ridurre il consumo di acqua	7.500,00	7.500,00
- Fornitura ed installazione di un impianto di disinfezione delle acque	100.000,00	100.000,00
- Modifica dell'impianto di aspirazione per l'estrazione dei fumi e dei vapori generati dalle attrezzature installate nel centro cottura esistente	50.000,00	50.000,00
- Installazione impianto elettrico	395.600,00	395.600,00
- Impianto di abbattimento della temperatura per i prodotti di IV gamma	574.600,00	574.600,00
- Impianto di confezionamento prodotti CHE BONTA'	432.371,20	432.371,20
- Impianto di cottura e pastorizzazione innovativa a microonde	1.094.742,26	1.094.742,26
- IMPIANTO DI CONFEZIONAMENTO PER I PIATTI PRONTI	552.684,45	552.684,45
Attrezzature e hardware	562.202,50	562.202,50
<i>Attrezzature varie</i>	537.202,50	537.202,50
- Peso-etichettatrice automatica mod. GLM-E Maxx 50 1B 3 nastri	21.811,00	21.811,00
- Attrezzatura a gas a minore impatto ambientale	22.000,00	22.000,00



Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

· n.5 LAVELLO ARMADIATO	4.457,50	4.457,50
· n.7 VASCA E GRIGLIATO A PAVIMENTO	6.027,00	6.027,00
· n.3 TAVOLO ARMADIATO CON ALZATINA	2.509,50	2.509,50
· n.3 CAPPA A PARETE	2.403,00	2.403,00
· n.2 LAVAOGGETTI ELETTRONICA	29.131,00	29.131,00
· n.3 VASCA LAVAPENTOLE +DOCCIA+MISCELATORE	3.682,50	3.682,50
· n.16 CARRELLO PORTA-TEGLIE INOX	5.264,00	5.264,00
· n.300 CONTENITORI CON COPERCHIO	2.165,00	2.165,00
· BILANCIA DA BANCO	300,00	300,00
· BILANCIA DA BANCO (CAPACITA' MAGGIORE)	800,00	800,00
· TAVOLO DA LAVORO A ISOLA CON TRAMOGGE E CASSETTI	4.600,00	4.600,00
· n.4 PIATTAFORMA QUATTRO CELLE CON INDICATORE DI PESO	12.410,00	12.410,00
· Scaffalatura, movimentazione magazzino	255.000,00	255.000,00
· Attrezzature per la sanificazione del personale	30.000,00	30.000,00
· n.9 TAVOLO DA LAVORO CON ALZATINA	3.379,50	3.379,50
· n.3 Lavatoio armadiato dx	2.893,50	2.893,50
· Peso prezzatrice automatica 2 nastri	14.008,00	14.008,00
· n.4 Bilancia a terra	10.200,00	10.200,00
· n.2 Lavatoio armadiato sx	1.929,00	1.929,00
· n.4 Tavolo da lavoro	1.988,00	1.988,00
· n.31 VASCA E GRIGLIATO A PAVIMENTO	24.056,00	24.056,00
· n.4 Cappa a parete 370	7.268,00	7.268,00
· n.4 Cappa a parete 240	5.024,00	5.024,00
· n.4 Top neutro con cassetto	1.758,00	1.758,00
· n.3 Armadio frigo	6.183,00	6.183,00
· n.2 Armadio stoviglie	4.285,00	4.285,00
· Tavolo armadiato	1.338,50	1.338,50
· Armadio freezer	1.125,00	1.125,00
· LAVAPENTOLE CON ADDOLCITORE AUTOMATICO	15.206,50	15.206,50
· BILANCIA DOSATRICE A NASTRO	8.500,00	8.500,00
· PESATRICE LINEARE CANALI VIBRANTI	8.500,00	8.500,00
· SISTEMA DI DISINFEZIONE UV	8.500,00	8.500,00
· SISTEMA DI GENERAZIONE OZONO	8.500,00	8.500,00
· <i>Hardware</i>	25.000,00	25.000,00
· Switch 48 porte	2.000,00	2.000,00
· Nuovo Nas di Backup	15.000,00	15.000,00



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

- Server HP host	5.000,00	5.000,00	
- n.9 Postazioni PC	3.000,00	3.000,00	
Software	128.000,00	128.000,00	
- Server Exchange online con attive 700 caselle di posta (3 anni)	75.000,00	75.000,00	
- Aggiornamento versioni software di virtualizzazione, backup e licenze RDP	15.000,00	15.000,00	
- Firewall centro stella HA	15.000,00	15.000,00	
- Startup Licenze di Office 2016	10.000,00	10.000,00	
- Licenze sw	9.000,00	9.000,00	
- 7 IOSYS	4.000,00	4.000,00	
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	93.250,00	93.250,00	23.312,50
- Conseguimento di varie licenze di conoscenze tecniche per ottimizzare l'intero sistema produttivo e dare ai prodotti di IV gamma e CHE BONTA' maggior qualità e maggiore appeal	93.250,00	93.250,00	
Totale investimenti in Attivi Materiali	12.592.130,43	12.592.130,43	3.094.334,61

In conclusione, gli investimenti in Attivi Materiali proposti ed interamente ammissibili ammontano ad € 12.592.130,43; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa. A tal fine, si prescrive che, in sede di presentazione del progetto definitivo:

- il computo metrico deve essere redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia 2017 e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;
- relativamente alle spese per attrezzature, macchinari ed impianti, l'impresa dovrà fornire anche un layout esplicativo, evidenziando la differenza tra situazione preesistente e nuovi investimenti, rammentando che l'impresa ha l'obbligo del mantenimento dei beni/lavori agevolati per i cinque anni successivi all'ultimazione degli investimenti di cui al precedente PIA; pertanto, in sede di progettazione definitiva occorrerà evidenziare tali aspetti;
- l'impresa dovrà fornire maggiori dettagli in merito ad alcune voci di spesa quali l'impianto fotovoltaico, di accumulo di rifiuti organici, a biogas, di cogenerazione, geotermico, Solar cooling, gruppo di decompressione gas metano, videosorveglianza, etc, in quanto tali impianti potrebbero essere riconducibili nella macro categoria "Opere murarie ed assimilate"; in tal caso la valutazione determinerebbe riclassificazioni e/o eventuali inammissibilità;
- relativamente alla spesa relativa alla "fornitura e posa in opera di piante arbustive di prima scelta, allevate in contenitori, esenti da malattie e parassitismi, comprensiva del trasporto e scarico a piè d'opera" e alla spesa relativa agli "Aggiornamenti versioni software di virtualizzazione, backup e licenze RDP", in sede di progetto definitivo si valuterà l'ammissibilità delle stesse.

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese e art. 11 dell'Avviso.

3.9.2 Descrizione dell'investimento in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

- *Deviazione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*
- Il progetto proposto, si inquadra nell'area di specializzazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente, agroalimentare/agroindustriale". La proposta progettuale si articola su tre obiettivi con diverso grado di innovazione e ricerca industriale. Il primo delinea lo sviluppo di una nuova linea di cottura e confezionamento dei prodotti di V gamma in cui si propone il trasferimento di tecnologie al sistema produttivo del proponente. Il secondo e il terzo obiettivo individuano lo sviluppo di linee innovative nelle fasi di lavorazione e packaging dei prodotti di IV gamma. La componente di maggiore sviluppo sperimentale riguarda la progettazione e lo sviluppo di nuove tecnologie di confezionamento. I prodotti della ricerca attesi comprendono nuove tipologie di materiali per il packaging e nuove componenti bioattive in essi incluse.
- *1. Merito e potenziale innovativo del progetto all'85%*
- Il progetto proposto è di sicura rilevanza per il settore produttivo indicato. I tre obiettivi proposti se portati a completamento rappresenteranno un sostanziale incremento della competitività del proponente nell'ambito della ristorazione collettiva. Dal progetto e dalla relazione integrativa si evincono con chiarezza gli obiettivi della ricerca identificati dal proponente, in associazione con qualificati enti di ricerca indicati (ISPA-CNR UniSalento e CAISIAL).
- Il progetto identifica lo sviluppo di "nuova proprietà intellettuale sui risultati" delineando una serie di strategie di ricerca che hanno un potenziale di innovazione e brevettabilità e definisce strategie per la validazione dei prodotti della ricerca robuste e consolidate nell'industria alimentare. Il piano di trasferimento tecnologico è dettagliato e si articola su una scala temporale realistica e fattibile.
- *2. Esplorazione maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.*
- Il proponente nel progetto presenta una serie di attività pregresse con Centri di ricerca sulle tematiche del progetto. La descrizione degli OR e OS e la strutturazione della attività da svolgere in azienda e da delegare ai centri di ricerca è chiara e permette di evincere una consolidata capacità di interazione.
- *3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*
- Il proponente illustra una serie articolata di strategie per la gestione dell'impatto ambientale dei vari processi produttivi analizzati e di cui si propone lo sviluppo, nonché dell'aspetto di gestione razionale dell'energia richiesta per tali processi.
- *4. Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 6)*
- Il proponente richiede una premialità per le spese di ricerca e sviluppo.
- Il proponente dichiara che accordi in essere con i citati organismi di ricerca sono garanzia che i risultati del progetto saranno ampiamente divulgati attraverso:
- Conferenze nazionali e internazionali del settore
 - Riviste scientifiche internazionali
 - Riviste nazionali del settore indirizzate agli operatori
 - Banche dati di libero accesso
 - Siti web dei partner di ricerca
 - Media regionali e nazionali.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

Nel caso di esiti della ricerca potenzialmente brevettabili, il proponente dovrà indicare eventuali deroghe a quanto proposto in termini di divulgazione dei risultati, fornendo, in sede di progettazione definitiva, DSAN con piano di divulgazione dettagliato per eventi, argomenti e soggetti coinvolti.

5. *Eventuali innovazioni per il progetto industriale unito al fine di brevettare commercialmente l'innovazione industriale definitiva.*

- Nel progetto definitivo sarà cura del proponente valutare in termini comparativi le innovazioni ed il valore aggiunto dei prodotti della ricerca ottenuti. Poiché esiste già una gamma molto ampia di prodotti commerciali e Brevetti in essere sulle tematiche di ricerca descritte, una valutazione comparativa dei prodotti ottenuti e della loro trasferibilità al sistema produttivo sarà indispensabile nella valutazione in itinere e a termine progetto. L'individuazione degli specifici prodotti della ricerca generati dai partner esterni consente di valutare nel panorama scientifico internazionale il livello di innovatività e di trasferibilità al progetto industriale proposto.
- L'entità dell'investimento descritto dal proponente per la ricerca sperimentale esterna 2,5 MEuro consente di esplorare nuove applicazioni e nuovi materiali che devono andare significativamente oltre l'esistente nella letteratura scientifica di riferimento del settore.
- Una seconda istanza sui costi riguarda l'investimento in personale per l'attività di ricerca industriale in azienda, corrispondente a 8 MEuro (di solo personale nei tre anni). Questo valore di investimento, riferito alle attività di ricerca da svolgere in azienda dovrà essere dettagliatamente documentata. La valutazione della congruità tra l'ammontare richiesto e le attività di ricerca previste in azienda richiede nel progetto definitivo in aggiunta ad una precisa descrizione delle singole linee di ricerca industriale interna e dei prodotti della ricerca attesi (riportati nella relazione integrativa) una definizione più leggibile del personale dedicato al progetto. Nella relazione integrativa il proponente descrive la tipologia e numero di operatori (ricercatori, ingegneri e tecnici ad alta specializzazione) che si intende coinvolgere, ma si auspica di strutturare il progetto definitivo in modo da poter chiaramente distinguere il personale reclutato per le sole attività di progetto e il personale dell'azienda che con vario livello di coinvolgimento (e quindi onere) parteciperà al progetto.
- Una descrizione dell'evoluzione temporale delle varie attività presentata con la relazione integrativa dovrà essere parte integrante del progetto definitivo.

6. *Giudizio finale complessivo.*

La proposta progettuale identifica una chiara direzione per lo sviluppo delle attività del proponente in relazione alle esigenze produttive che hanno generato il rationale di questo progetto. Sono chiare le strategie proposte, i risultati attesi nonché la divisione dei compiti tra le parti coinvolte. La definizione dei prodotti della ricerca in relazione agli obiettivi dichiarati rende il progetto agevolmente valutabile in termini di costi presunti per le singole macroattività, attenzione particolare sarà data alla valutazione dei costi del personale.

Il giudizio è quindi positivo per il potenziale di ricerca industriale.

Gli investimenti proposti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", complessivamente pari ad € 14.942.733,00, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

RICERCA INDUSTRIALE			
Tipologia	Descrizione	Spese Dichiarate dal Proponente	Spese Riconosciute dal Valutatore
		(Importo in €)	
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale dipendente interno dell'impresa impegnato nelle attività di ricerca industriale	8.000.000,00	8.000.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Quote di ammortamento inerenti le attrezzature e strumentazioni utilizzate nelle attività di ricerca industriale	1.522.108,00	1.522.108,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi della ricerca inerenti ricerca industriale acquistata contrattualmente da terzi; ISPA-CNR, UniSalento e CAISIAL.	2.500.000,00	2.500.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Quota di incidenza sulle attività di ricerca industriale dei seguenti costi: funzionalità operativa, funzionalità organizzativa, funzionalità ambientale, spese di assistenza del personale, spese di trasporto, vitto, alloggio.	2.029.668,00	2.029.668,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Costi relativi a materie prime, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili alle attività di ricerca industriale	106.828,00	106.825,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE		14.158.604,00	14.158.601,00
SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	Descrizione	Spese Dichiarate dal Proponente	Spese Riconosciute dal Valutatore
		(Importo in €)	
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale dipendente interno dell'impresa impegnato nelle attività di sviluppo sperimentale	360.000,00	360.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Quote di ammortamento inerenti le attrezzature e strumentazioni utilizzate nelle attività di sviluppo sperimentale	80.111,00	80.111,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi della ricerca inerenti sviluppo sperimentale acquistata contrattualmente da terzi; ISPA-CNR, UniSalento e CAISIAL.	255.000,00	255.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Quota di incidenza sulle attività di sviluppo sperimentale dei seguenti costi: funzionalità operativa, funzionalità organizzativa, funzionalità ambientale, spese di assistenza del personale, spese di trasporto, vitto, alloggio.	84.570,00	84.570,00



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KG23

Istanza di Accesso n. 39

Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Costi relativi a materie prime, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili alle attività di sviluppo sperimentale	4.451,00	4.451,00
TOTALE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE		784.132,00	784.132,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		14.942.733,00	14.942.733,00

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di macchinari, attrezzature e software, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S.

A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile", nel rispetto della previsione del D. Lgs. n. 139/2015.

In merito alla voce di spesa "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti" si riporta quanto previsto dalla lett. c) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "sono ammissibili i costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto".

Si segnala, infine, che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio pari a € 2.225.517,00 (14,89%), rientra nel limite massimo ammissibile del 18% (art. 74 c.2 del Regolamento).

La Grande Impresa proponente ha richiesto la maggiorazione del 15% sull'intensità di aiuto (come disciplinato dall'art. 73, comma 5, del Regolamento Regionale n. 17/2014) per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale, riconducibile all'ipotesi opzionata "i risultati del progetto di ricerca sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito".

Si ribadisce che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente Ladisa S.r.l. dovrà produrre DSAN di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando – al formulario di R&S – il piano di divulgazione dei risultati previsti. In dettaglio, l'impresa dovrà fornire documentazione adeguata contenente le modalità di diffusione e divulgazione dei risultati, indicando precisamente il numero di eventi e di giornate per ciascun evento e la sede. E', inoltre, auspicabile l'individuazione gli eventuali destinatari da invitare e i relatori da coinvolgere.

In conclusione, gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** proposti ed interamente ammissibili ammontano ad € 14.942.733,00; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa.

Inoltre, in sede di progetto definitivo, dovrà essere dimostrata accuratamente la congruità/giustificabilità di tutte le spese proposte ed in particolare delle spese di personale rendicontato, atteso che dovrà essere dimostrata la collocazione delle risorse dedicate (obbligatoriamente operanti nella sede oggetto di investimento) nell'ambito dell'unità agevolata, anche tramite lay-out rappresentativo delle postazioni dedicate, al fine di commisurare gli importi proposti con gli spazi disponibili.



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in ragione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V Capo 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014, risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e risultano correttamente calcolate.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- ↓ Prescrizioni relative al Codice ATECO (pag. 12)
- ↓ Prescrizioni circa la rilevanza ed il potenziale innovativo del progetto industriale (pag. 18)
- ↓ Prescrizioni in merito all'apporto di "mezzi propri" per la parte non coperta da agevolazione" (pag. 22)
- ↓ Prescrizioni in merito alla cantierabilità (pag. 24)
- ↓ Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento (da pag. 24 a pag. 26)
- ↓ Prescrizioni in merito alla determinazione della capacità produttiva (pag. 32)
- ↓ Prescrizioni in merito agli "Obblighi Occupazionali" (pag. 33)
- ↓ Prescrizioni in merito agli Attivi Materiali (pag. 39)
- ↓ Prescrizioni relative al progetto di R&S (pag. 41)
- ↓ Prescrizioni in merito alla concedibilità della premialità (pag. 43).

Tali prescrizioni saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in "Attivi Materiali" e in "R&S" è **positiva**. In particolare, l'istanza di accesso in esame ha ad oggetto un progetto industriale che presenta una dimensione, in termini di importo, compresa tra 5 e 100 milioni di euro (art. 2 Avviso CdP).

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile a condizione che Ladisa S.r.l. soddisfi pienamente ogni prescrizione elaborata in questa sede (cfr § 4).

A fronte di investimenti in **Attivi Materiali** ammissibili per un importo inferiore ad € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 1-2, dell'Avviso CdP):

- a. le agevolazioni relative alle spese per "acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni" sono previste nel limite del 15%;
- b. le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie e assimilabili" sono previste nel limite del 15%;
- c. le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti e attrezzature varie" sono previste nel limite del 25%.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTE (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILI (€)	INTENSITÀ AGEVOLAZIONE (%)
Suolo aziendale	176.280,00	176.280,00	26.442,00	26.442,00	15%
Opere murarie e assimilabili	360.700,00	360.700,00	54.105,00	54.105,00	15%
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	11.961.900,43	11.961.900,43	2.990.475,11	2.990.475,11	25%
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	93.250,00	93.250,00	23.312,50	23.312,50	25%
TOTALE	12.592.130,43	12.592.130,43	3.094.334,61	3.094.334,61	23,11%

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 73, comma 3-4, del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP):

- le agevolazioni relative alle spese per "Ricerca Industriale" sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "Sviluppo Sperimentale" sono previste nel limite del 25%.

Si evidenzia che Ladisa S.r.l. ha richiesto la maggiorazione del 15% sull'intensità di aiuto per la Ricerca industriale e lo Sviluppo Sperimentale prevedendo l'"*ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito*" (rif. art. 11 comma 6, lettera b dell'Avviso).

Sintesi Investimenti Ricerca e Sviluppo			Agevolazioni		
Tipologia Spesa	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Agevolazione Richieste	Agevolazione Concedibili	Intensità agevolazione (%)
	(€)	(€)			
Ricerca Industriale	14.158.601,00	14.158.601,00	9.203.090,65	9.203.090,65	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	784.132,00	784.132,00	313.652,80	313.652,80	25%+15%=40%
TOTALE	14.942.733,00	14.942.733,00	9.516.743,45	9.516.743,45	61,53%

In conclusione, in merito ai **limiti alle agevolazioni concedibili** previsti dall'art. 2, comma 5, lett. b) dell'Avviso CdP, le agevolazioni, compresa la maggiorazione, per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi dalla grande impresa, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento, non superano, i seguenti importi per impresa:

- Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Ladisa S.r.l.
Codice Progetto: D01KGZ3

Istanza di Accesso n. 39

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I obiettivo specifico 1 Azione 1.2 (Grande impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	12.592.130,43	3.094.334,61	12.592.130,43	3.094.334,61
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	14.158.601,00	9.203.090,65	14.158.601,00	9.203.090,65
	Sviluppo Sperimentale	784.132,00	313.652,80	784.132,00	313.652,80
TOTALE		27.534.863,43	12.611.078,06	27.534.863,43	12.611.078,06

L'investimento, interamente ammissibile, ammonta complessivamente a € 27.534.863,43 (di cui € 12.592.130,43 in Attivi Materiali ed € 14.942.733,00 in Ricerca e Sviluppo).

Le agevolazioni concedibili ammontano complessivamente ad € 12.611.078,06 (di cui € 3.094.334,61 in Attivi Materiali ed € 9.516.743,45 in Ricerca e Sviluppo).

Modugno, 09/02/2018

Il valutatore

Lucrezia Tota



Il Responsabile di Commessa

Davide Alessandro De Lella



**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...46... FOGLI**

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingiero)



Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Donatella Toni

